

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

## Magnadyne

**ROBUSTEZZA**



**PRECISIONE**



**LINEA ELEGANTE E MODERNA**



**RIVENDITORI AUTORIZZATI E  
ASSISTENZA TECNICA, OVUNQUE**



**MAESTRANZE ITALIANE**



**MATERIE PRIME NAZIONALI**

# Magnadyne

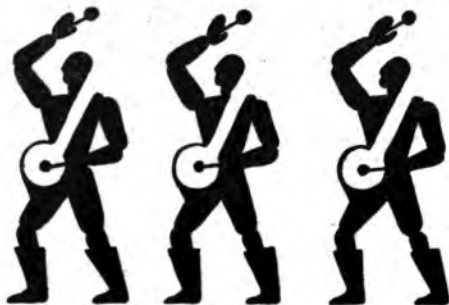
## SV59

CINQUE VALVOLE  
OCCHIO MAGICO - 4 GAMME  
D'ONDA - ALTA FEDELTA'  
DI RIPRODUZIONE.

L. 1750

Escluso l'abbonamento alla radiocorriere.





# CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso, che ha avuto inizio nel N. 10 dell'«Illustrazione del Popolo», si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito \* I lettori della «Illustrazione del Popolo» sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la **SERIE** ed il **NUMERO** del biglietto \* Nella «Illustrazione del Popolo» i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi \* Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale ed indirizzato alla **S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479 - Torino**, in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso \* Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, **settimanalmente**, nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a **BELLEZZA**, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana \* I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della

**Illustrazione del Popolo**

REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA  
«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO,,

**Mille**  
per  
**Dieci**



## FONOTAVOLINO TELEFUNKEN T 2002

CON DIAPRAMMA ELETTROMAGNETICO  
A PUNTA DI ZAFFIRO

IL PIU' FEDELE INTERPRETE DEL MONDO DELLE MELODIE

ESECUZIONE IN STILE ULTRAMODERNO, CON IMPIALLACCIATURA ESTERNA IN PALISSANDRO ED INTERNA IN ROVERE; CON CHIUSURA AD ANTINA E DISCOTECA APERTA PER GRANDI ALBUM DA 30 CM., GUARNIZIONI IN METALLO CROMATO

PREZZO L. 1255

SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

29 VIA FABIO FILZI MILANO VIA FABIO FILZI, 29  
UFFICI TECNICI: BARI - FIRENZE GENOVA - LA SPEZIA  
PADOVA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## IL CROLLO DELLA GRECIA

Il ripario è rapidamente calato sull'ultimo atto del dramma jugoslavo. In pochi giorni, sotto l'irresistibile forza d'urto degli eserciti dell'Asse, l'artificioso stato, iniquamente costruito a Versaglia senza riguardo alle ragioni storiche e geografiche e al diritto di autodeterminazione dei popoli interessati, si è miseramente sfasciato. La Croazia si è proclamata indipendente; Ungheria, Bulgaria e Romania hanno rioccupato i loro territori; le popolazioni di stirpe germanica si sono ricongiunte al grande Reich; il Montenegro chiede di entrare nello spazio vitale dell'Impero fascista e la gloriosa bandiera tricolore sventola su tutta la Dalmazia esultante di riunirsi all'Italia a cui appartiene geograficamente, storicamente ed etnicamente.

Ma già la storia incalza: incalza con l'impeto delle armi italiane e tedesche alle calcagna dell'esercito greco, ultima vittima della plutocrazia anglosassone.

Con un ostinato accanimento, degno di miglior causa, l'esercito greco ha cercato disperatamente di resistere e di ritardare, con il suo sacrificio, l'avanzata delle truppe dell'Asse — una valanga di fuoco e di acciaio — per dar tempo al grosso delle forze inglesi di reim-

barcarsi. Ma la resistenza è stata vana: mentre andiamo in macchina la Grecia sta rapidamente crollando; il Quartier Generale delle Forze Armate comunica che le Armate nemiche dell'Epiro e della Macedonia hanno deposto le armi e che la capitolazione è stata presentata, la sera del 22 aprile, da una delegazione militare greca al Comando della XI Armata Italiana sul fronte dell'Epiro.

Con la perdita, assai prossima, di ogni influenza nei Balcani l'Inghilterra deve scrivere in passivo, oltre il danno morale, anche quello geografico di posizioni strategiche di prim'ordine abbandonate all'occupazione nemica o gravemente compromesse. Secondo i più moderni concetti strategici, il potere marittimo, quel famoso potere su cui la Gran Bretagna fonda tutte le sue speranze di vittoria, è determinato dal binomio nave-base. La nave, e per conseguenza la flotta, date le moderne esigenze tecniche della guerra, è in rapporto di stretta dipendenza dalla base dalla quale riceve i rifornimenti di combustibile e di armamento e nella quale può trovar riparo ed assistenza in caso di avaria. Occupare le basi navali del nemico o perlomeno sottoporle ad una continua pressione, ad un continuo martellamento aereo che ne riduce e ne indebolisce l'efficienza, si-

gnifica vibrare un colpo, indiretto, ma comunque di conseguenze che a scadenza più o meno lunga si rivelano mortali, alla flotta avversaria. Ora non è chi non veda e non sappia di quale vitale importanza era per l'Inghilterra il possesso sicuro delle basi greche, ormai irrimediabilmente perdute.

La vittoria dell'Asse sulla Grecia è quindi un notevole passo avanti verso la Vittoria: non importa se la strada da percorrere sarà ancora aspra. Il popolo italiano, non meno di quello tedesco, non si abbandona ai facili entusiasmi ed ai prematuri ottimismo: come seppa dar prova di mirabile sangue freddo e di incrollabile volontà di resistenza nei giorni tristi e duri, così dimostra di valutare esattamente la portata degli avvenimenti attuali che lo riempiono di fiera soddisfazione ma non determinano in lui arbitrarie illusioni circa una rapida soluzione del conflitto.

In questo equilibrio, misurato ed illuminato, sta la forza del popolo italiano, fermamente deciso a condurre la lotta sino all'ultimo a fianco del grande Alleato germanico, sino cioè al totale allentamento della potenza militare, navale e politica della Gran Bretagna, perturbatrice dell'ordine europeo e mondiale.



La capitolazione della Jugoslavia: alti ufficiali serbi si presentano alle nostre linee per offrire la resa a discrezione.



L'incantevole sorriso di Ragusa, una delle gemme della Dalmazia redenta.

## IL POETA DELLA DALMAZIA

Abbiamo nominato Arturo Colautti. Quando apparve il terzo peccato, il poeta così detto degli amori che consacrò la fama di Arturo Colautti, Gabriele d'Annunzio inviava al poeta la lettera che non ci sembra superfluo rievocare nel rapido profilo che ci proponiamo del grande esule di Zara. «Carissimo Arturo... scriveva il poeta delle Laudi al Colautti — trovo la tua lettera a

Settignano, ma non trovo le schede! Forse dimenticasti d'inviarle, fedele alle tue magnifiche abitudini esotiche? Mirabile poema, destinato alla gloria in tutti i canti batte il polo vigoroso e profondo il cui ritmo mi stupì e mi empi di gioia quanto udi dalla tua voce la Terzo rima. È necessario che infine la Patria l'incoroni e ti riconosca nobilissimo figlio, salito alla cima con le sole tue forze, puro e libero fra mille ostacoli che amo per la tua vita, per la tua profonda melanconia, per la tua Arturo stupenda. Ave».

«Ecco in due sole parole, nella solenne investitura del nostro poeta grande, l'uomo, l'artista, il poeta. L'uomo «puro e libero» che visse, soffrì e potremmo dire morì per la sua fede, quella fede che fu il respiro di tutta la sua vita, consacrata al sogno che non ebbe la vanità di veder raggiunto, ma il suo compimento valido con lo spirito profetico del poeta; l'artista che il suggello della propria genialità seppe imprimere su tutto ciò che fu emanazione del suo cervello e del suo cuore; il poeta che cantò il sogno, la speranza e la gloria con voce inequivocabile. Che era fatta di tutte le armonie, di tutte le grazie, di tutte le bellezze. Arturo Colautti, ha scritto Gaetano Miranda: «Arturo Colautti è stato uno di quegli uomini che cominciano a vivere dopo la morte». Infatti, più gli anni passano e il tempo si allontana dal giorno della di lui dipartita, più il appare vivo il poeta come la sua poesia, composta di dolori e di speranze, di pagine ardenti e di nostalgico affetto per la gran Madre Italia, che egli volle regina e non ancilla col serco di guerra e non di allora. La figura del poeta non solo non s'impallidiva col tempo, ma s'irradia di nuova luce, diviene più attuale, ora che i destini d'Italia maturano e il sogno del veggente è divenuto una «figura di realtà». Bisogna leggere le Fiamme, sotto il cui titolo si radunano i Canti patriottici del Colautti per avere un'idea di quale ardore di patria bruciasse l'anima dell'esule di Zara: fiamme, quei versi, che avevano sapore di battaglia, santa e generosa battaglia aperta contro il sogno degli «ignavi obliosi delle glorie passate e incapaci a spingere lo sguardo lontano dove il sogno invitava ricco di promesse e di nuove fortune. E pari al cuore del poeta fu la mente, il palpito e la penna del giornalista, perché Arturo Colautti fu anche giornalista, un giornalista che Luigi Federzoni collocava fra i più poderosi e ricolti italiani.

Imperialista e africanista fu uno dei più ardenti sostenitori dell'imperialismo coloniale e della politica erispina. E quando il disastro africano travolse il vecchio patriota siculo, egli si strinse vieppiù al fianco di Francesco Crispi come il figlio si stringe al padre offeso per difenderlo e liberarne il dolore. Poi, trascorsi i tempi più tristi, ma la fede non scolorì nel cuore del poeta. Ed è di quel tempo il famoso articolo dal titolo *Un uomo*, apparso precisamente nel 1902, trentatré anni o forse: «Ci vuole — scriveva il Colautti — una riforma completa nell'organismo politico dell'Italia attuale. Non c'è più politica interna, non più politica estera. Ogni ministro preoccupato solo di vivere non vuole sopraccape, non vuole contrarietà. Il Ministero degli esteri o regala le nostre colonie o si fa regalare territori inoccupabili, mentre appunto rinuncia ai vecchi protettorati, liquida scorie, abbandona sudati indizi e abolisce le embe consolari, lasciando vilipendere il tricolore in tutti gli oceani e in tutti i continenti. Abbiamo una flotta senza corazzate, un esercito senza cannoni e un territorio senza fortezze; e nondimeno vogliamo essere o parere una grande potenza. Per porre fine a tutto questo, bisogna che si veda un uomo. Un uomo autentico, dignitoso, onesto, un uomo completo, un uomo sano e robusto, un uomo più che normale che abbia il sapere, il potere, la mente e il braccio, un uomo cosciente che sappia ciò che vuole, ciò che pensa, un uomo vero, insomma».

Nell'accorata e sdegnosa invocazione del poeta era il lampo del vaticinio.

n. a.

# LA FESTA DEL LAVORO ALLA RADIO

IL DISCORSO DELL'ECC. AMICUCCI - LA SOLENNE BENEDIZIONE DEL MARE A GENOVA - LA CELEBRAZIONE BERLINESE

Il 21 aprile, Natale di Roma e Festa del Lavoro, ha trovato l'Italia in armi, impegnata in una guerra immane e decisa fermamente a condurre il conflitto sino in fondo, sino alla vittoria che già sorride alle sue gloriose bandiere.

Non è quindi stato giorno di sosta e di riposo: mentre tuona il cannone, il martello non può riposare sull'incudine, il lavoro non può aver tregua, perché tra guerra e lavoro esiste ed intercorre un rapporto di interdipendenza e le maestranze sono milizie anch'esse in armi. Ma la Festa di Roma e del Lavoro è stata celebrata egualmente, anzi, con maggior fervore al ritmo delle opere condotte innanzi senza sosta in ogni città d'Italia. La Radio ha dato alle austere cerimonie la più vasta risonanza.

Tra questi riti commemorativi tiene il primo posto la celebrazione ufficiale fatta per Radio, la sera del 21 aprile, dall'Eccellenza Ermanno Amicucci, Sottosegretario alle Corporazioni.

Dopo aver riassunto, con vibranti parole, il vittorioso quadro militare dell'Italia in armi che, nel sole d'aprile, si riacampa ai confini della Libia ed a quelli ampliati dell'Albania e accoglie fra le sue braccia materne la Dalmazia redenta, l'Eccellenza Amicucci ha rilevato che quest'anno la Festa di Roma e del Lavoro ha coinciso con una più intensa attività produttiva.

La parola d'ordine data dal Duce l'anno scorso era «lavoro ed armi»; la consegna non cambia, perché la guerra in cui siamo impegnati a fianco della Germania nazista è soprattutto una guerra sociale e perché siamo al punto cruciale e risolutivo di quella crisi «nel sistema» che Mussolini, con profetica voce, annunciò dal Campidoglio alla Assemblea nazionale delle Corporazioni il 10 novembre dell'anno XII. Siamo all'ultima fase di questa guerra che il mondo massonico-democratico-capitalistico ci dichiarò «ci fece» «dal giorno in cui alzammo contro di esso la bandiera della nostra rivoluzione».

L'Eccellenza Amicucci, accennato alla battaglia dell'autarchia che ci ha permesso di resistere all'assedio economico e di preparare le armi per la guerra, ha ribadito il concetto che l'oro non può dominare il lavoro. «La guerra che stiamo combattendo — egli ha detto — si profila sempre più chiaramente come una guerra santa di liberazione contro la schiavitù dell'oro, guerra dei popoli giovani contro i feroci egoismi di vecchie Potenze, sfruttatrici del sangue e del sudore altrui. La frase «raccomandamento delle distanze» preannunciata, come un passo decisivo, dal Duce nel suo memorabile discorso del 23 febbraio significa una più alta giustizia sociale. Significa il lavoro garantito, il salario equo, la casa decorosa; significa la possibilità di evolversi e di migliorare incessantemente; ma non basta! Significa che gli operai ed i lavoratori devono entrare sempre più intimamente a conoscere il processo produttivo ed a partecipare alla sua necessaria disciplina. Ne deriva che la vittoria delle armi sarà anche la vittoria del lavoro e il lavoro, che è la cosa più alta e più nobile, più religiosa della vita, sarà garanzia di vita, di giustizia, di benessere per il popolo

e fonte della potenza e della prosperità della Patria.

«Con questa certezza — ha concluso l'Eccellenza Amicucci — il popolo italiano ha salutato il 21 aprile XIX, giorno lusinghissimo, sacro alla gloria di Roma ed al trionfo del Lavoro. Con questa certezza il popolo fascista ha manifestato la sua ardente fede, la sua assoluta dedizione, la sua immensa gratitudine al Duce, creatore della civiltà, del lavoro, artefice della rinnovata grandezza di Roma».

Con il suo discorso celebrativo il Ministro Amicucci ha perfettamente interpretato l'anima nazionale, l'anima dei produttori e dei lavoratori che nell'intimità domestica e nelle sedi del Dopolavoro hanno ascoltato, con pieno consenso, le nobili ed alte parole dell'oratore, volendo il pensiero ai fratelli combattenti, a quei fratelli a cui era stato dedicato, nell'annuale di Roma, uno speciale rito propiziatorio.

Di questa commoventissima cerimonia la Radio aveva dato la cronaca iniziando con essa la celebrazione della storica e fatidica data. La cerimonia, a cui accenniamo, è stata quella della benedizione impartita ai marinai ed ai soldati sul piazzale della Basilica di San Francesco da Paola, in quella Genova che ha resistito impavida alla brutale aggressione inglese. Il rito propiziatorio si è svolto alle ore 9,40 del mattino: davanti al rappresentante designato dall'A. R. il Duca di Spoleto, davanti alle rappresentanze delle Forze Armate del mare, dell'aria e della terra, delle autorità politiche, civili e religiose, l'Eccellenza il Vescovo Monsignor Consiglieri ha benedetto il mare con le sacre reliquie di San Francesco da Paola; ha benedetto l'Italia che vive e respira nel mare ed i suoi figli che nel mare e per il mare combattono. Cerimonia suggestiva, commovente. Le anime dei martiri morti parevano aleggiare e palpitar d'intorno, chiamate dai rintocchi solenni della «campana del mare». Il senso religioso e purissimo di questa grande manifestazione di fede è stato colto e reso dai microfoni dell'Eiar che hanno portato ai nostri eroici soldati, dovunque essi vigilano e combattono, con l'augurale benedizione divina, la certezza della vittoria immanicabile.

Un'altra significativa radiocronaca è stata diffusa alle ore 11 dall'auditorium della Farnesina in Roma dove il Premio Mussolini è stato solennemente assegnato dall'Accademia d'Italia a Bruno Cicognani, illustre scrittore e romanziere. Altri importanti premi sono stati distribuiti ad esaltazione ed incitamento di quelle forze dello spirito e dell'ingegno che, con quelle del lavoro, formano la coscienza e la compattezza nazionale.

Alle 12,30 Radio Sociale ha dedicato la sua trasmissione alla Festa del Lavoro.

Infine, alle ore 22, la Radio ha portato nelle case degli italiani l'eco della significativa e simbolica riunione che si è svolta nella Europa-Haus di Berlino tra i lavoratori italiani e quelli germanici, riunione che ancora una volta ha ribadito la fraternità che lega indissolubilmente i due popoli alleati, che marciano sui campi di battaglia e su quelli del lavoro verso le stesse altissime mete.

## IL VII MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

**I**l settimo Maggio musicale a Firenze sta per cominciare. La prima manifestazione avverrà il 27 aprile: La Missa solemnis di Beethoven.

Per intendere bene i mezzi e lo scopo di questa festa musicale giova qui riferire una voce quasi ufficiosa, che recentemente ha detto essere il VII Maggio un atto di fede. Non si doveva spegnere la fiaccola tenuta desta per tanti anni; la sua luce varrà a dimostrare che i valori spirituali riescono a trionfare nonostante la guerra. Il Maggio avrà anche quest'anno il suo svolgimento, in misura ridotta, necessariamente. Non era possibile condurre a Firenze complessi artistici internazionali. Malgrado le inevitabili limitazioni, il Maggio non perderà il tono elevato, che è nel suo programma, di stagione, non di repertorio.

Infatti, salvo una eccezione alle norme statutarie del Maggio, cioè l'inclusione d'una notissima opera d'artista vivente, L'amico Fritz di Mascagni (e l'eccezione prende pretesto dalla ricorrenza del cinquantenario dell'opera stessa), le rappresentazioni de La bohème di Puccini, di Un ballo in maschera di Verdi e del Tristano e Isotta di R. Wagner, opere popolarissime (interverranno a turno soldati e feriti di guerra e operai con le loro famiglie), saranno distinte da speciali cure nell'esecuzione e dall'intervento di preclari direttori, cantanti e registi, mentre la Missa solemnis di Beethoven, il Paradiso e la Peri di Schumann, l'Armida di Guck e la nuovissima opera di Franco Alfano, Don Juan de Manara, costituiscono la novità, il non repertorio che, come si diceva, fu e sarà il privilegio dei Maggi fiorentini.

Di tali musiche il « Radiocorriere » informerà via via i lettori e ascoltatori. Basti ora ricordare che la Missa solemnis è fra le più complesse e ispirate sinfonie orchestrali e corali di Beethoven, e che qualche suo pezzo è fra i più belli e sublimi di lui, riuscendo con la potenza del sentimento a destare, come Beethoven stesso si propose e sperò, nel cuore dell'uditore i palpiti del suo cuore; che Il Paradiso e la Peri è un incantevole oratorio di Schumann, nel quale la favola gentile dell'anima inquieta che aspira al paradiso e si affanna a meritario, e s'adopera in opere pietose e in sacrifici, è cantata in toni ora tragici ora soavi, e sempre con la bellezza delle idee e dei suoni che fu propria del grande liederista. L'Armida, poi, che non era stata ancora ricondotta agli italiani, è attesissima da quanti hanno udito di recente l'Orfeo, l'Alceste, l'Ingenia in Tauride, e celebrano in Gluck uno dei più grandi poeti musicali e drammaturghi. Si vedrà in che consista la gran fama dell'Armida, la ragione della grande sorpresa ch'essa recò, e la relazione sua con le altre maggiori opere di Gluck.

Del Don Juan de Manara possiamo anticipare qualche notizia, dicendo che nel tornare a un argomento già trattato l'Alfano l'ha nuovamente rivissuto e diversamente atteggiato sulla scorta del libretto del compianto Ettore Moschino. L'opera consta di un proemio e di quattro quadri in tre atti. Quale sia il pensiero principale dell'azione drammatica risulta da questa nota che trascriviamo dallo spartito ora edito da Ricordi.

« E' sempre il magnifico seduttore che da tre secoli affascina tutte le letterature, sconvolge sistemi filosofici, oscura od illumina coscienze: creatura di tutte le perdizioni e di tutte le risurrezioni, che non appartiene in proprio a nessuno. In quest'opera drammatica, egli non è precisamente il Burlador de Sevilla, Don Giovanni Tenorio, creato dalla fantasia di un monaco svigliano, Tirso da Molina, che nel suo dramma, con intenti severamente religiosi, lo condannò alle fiamme infernali. E non è neppure il romantichissimo Don Giovanni della Zorilla. E' Don Giovanni Manara, d'illustre stirpe italiana — congiunta ai Colonna di Roma — passata in Corsica, e quindi a Siviglia dove egli nacque nel 1626. Se non che, ripetendo egli nella vita in guisa fatale e terribile tutte le gesta del Tenorio rappresentato nel dramma del Molina, egli — per un fenomeno frequente di convergenza letteraria e ancor più d'immaginazione popolare — venne confuso con l'eroe primitivo. Anzi quel popolo credette addirittura che un giudizio celeste decretasse tale reincarnazione, affinché il Tenorio, trasfigurato nelle forme e nello spirito in Don Giovanni Manara, potesse finalmente trovare sulla terra la sua salvezza in un amore sincero e profondo, il primo che gli avvenisse di sentire nella sua vita di scettico e di miscredente. Idea — insomma — puramente cristiana, resa possibile soltanto dalla dedizione più completa di una donna mirabile di pietà, di passione e di fede — che sacrifica il suo proprio amore per la redenzione dell'essere amato. Di qui, la ragione del Proemio dove, negli spazi eteri, una « Voce » superna annunzia la reincarnazione del Tenorio nel Manara e il suo riscatto spirituale. Ciò che avverrà in seguito della sua vita sarà narrato dagli annali della Chiesa cattolica, la quale sin dalla fine del 1600 ha accolto una domanda di religiosi per la canonizzazione del protagonista, dedicatosi ad estreme opere di misericordia e di pietà ».



Nella Cirenaica riconquistata: El-Agheila.



Nella Cirenaica riconquistata: Truppe italiane autotrasportate.



Nella Cirenaica riconquistata: Interminabili colonne di automezzi per i rifornimenti.



Nella Cirenaica riconquistata: Bardia.





# i concerti

## STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Angelo Questa con la collaborazione del pianista Carlo Vidusso (Lunedì 28 aprile - Primo Programma, ore 20.30).

«Prende parte a questo concerto uno dei più giovani e dei più dotati pianisti italiani, che, nel volgere di pochi anni, non solo si è validamente affermato ma ha saputo meritatamente conseguire uno dei posti eminenti dell'arte: Carlo Vidusso. Egli presenta il Concerto in re minore di Sergio Rachmanninoff, forte pianista e musicista russo (nato ad Onega nel 1873) che svolse con grande successo una lunga attività sia in patria che all'estero e specialmente in America. Egli fece parte del cosiddetto «gruppo moscovita», il quale si formò in opposizione al famoso «gruppo pierburgese», di cui fu geniale esponente Modesto Mussorgsky; e mentre questo gruppo tendeva ad un'arte decisamente nazionale e perseguiva tenacemente e senza deflettere questa alta idealità, il gruppo di musicisti moscoviti, di cui fecero parte anche Ciaikovski, Glazunov ecc., mirava piuttosto a conciliare i caratteri nazionali con le forme e gli stili occidentali: ne risultò un'arte meno tipica, ma, forse per ciò appunto, dotata di maggiore e più immediata forza espansiva. Il presente Concerto, op. 30 (il terzo composto da Rachmanninoff per pianoforte e orchestra) oltre a valorizzare con bella evidenza e rilievo le risorse espressive e tecniche dello strumento, ha pregi tali per cui esso va annoverato (con la «Sinfonia in si minore» e con le virtuosistiche «Variazioni su un tema di Paganini») tra le migliori composizioni di questo compositore: tra quelle, cioè, che a una saldezza di costruzione quasi classica uniscono una colorita e vivace modernità di orientamento. Ed è innegabile anche un certo «intrinsecamente», «contorcimenti» della pianistica moderna, a cui un fascino di particolare suggestività viene dato da elementi folcloristici slavi, che informano i principali temi. Il maestro Questa, che collabora con Vidusso all'esecuzione di questo concerto, è musicista dotato ormai di una notevole esperienza direttoriale: egli inizia il programma con la Introduzione accademica festiva, che Brahms scrisse per ringraziare l'Università di Breslavia, che gli aveva conferito il titolo di dottore in filosofia «honoris causa».

La materia tematica da cui il compositore ha tratto i suoi sviluppi è costituita da canti studenteschi: come «Wir hatten gebaut ein städtisches Haus» («Noi avevamo costruito una magnifica casa») che appare, deformato in «do minore», all'inizio dell'Introduzione e più oltre nel suo aspetto oratorio, in fondo di «do maggiore», nelle trombe. Poi il Lied del «Padre della Patria», «Hori ich sing das Lied der Lieder» (Ascoltate, lo canto la canzone delle canzoni) in «do maggiore». Poi ad un tratto inaspettatamente, il tema delle «canzoni comica della «volpe»: «Was kommt dort von der Hühn?» («Che cosa viene di lassù?», esposta da due fagotti sopra i «pizzicati» delle viole e dei violoncelli). Infine a conclusione solenne il noto canto polacco: «Kudamus Igitur».

Secondo una doviziosissima consuetudine dell'EIAR, anche in questo concerto vengono presentate musiche nuove, contribuendo così efficacemente a mantenere viva e feconda un'attività, che è probabilmente la più importante per il nostro pubblico più così ascoltare alcune pagine di M. L. Zanetti, ispirate a quell'atmosfera avvincente e affascinante e musicale, che è caratteristica della sognante città lagunare, che pare veramente un fiore marmoreo sbocciato sul mare.

Chiude il programma la nota Introduzione della «Semiramide» rossiniana, di cui tutti abbiamo nel menù e nei cuori il languido e nostalgico «canto del nocchiero» che inizia l'«Aria» e il vivace e brillante tema dell'«allegro», che sembra un luminoso cascatella di perle iridescenti.

### L'ORA MOZARTIANA

diretta dal M. Fernando Previtali (Venerdì 2 maggio - Primo Programma, ore 21.40).

«Un'ora Mozartiana! Sia la benvenuta: essa non può essere che un'ora di ideale serenità nel ritmo denso e travolgente degli avvenimenti, che noi

viviamo. Succede a noi, per virtù di Mozart, quel che successe a lui stesso. Dopo il periodo della sua «radiosa fanciullezza», Mozart dovette aspiratamente siltare contro l'impressione dei contemporeanei, contro la miseria e contro le malattie, finché si spese di morte assai immatura in un vergognoso oblio, che lo privò perfino d'un sepolcro personale. Con tutto ciò egli seppr astrarsi dalle avvertità terrene e assurgere nelle sfere ideali, dove era tanta luce e tanta bellezza; dove non giungeva neppure l'eco della miseria di quaggiù e dove egli trasse ispirazioni, che si realizzarono nella più pura, chiara, limpida e classica espressione formale. Da questo deriva principalmente quel senso di serena letizia, che le musiche mozartiane immancabilmente diffondono intorno a sé, recando pace, diletto, riposo. Il programma, oltre il Concerto in sol maggiore per violino e orchestra K 216 (che viene interpretato da uno dei nostri migliori violinisti, Giocanda Di Vito) e oltre l'introduzione del Flauto magico, comprende il Sestetto dei musicanti del villaggio; un divertimento non soltanto nel senso formale della parola, ma nel senso proprio comune; dove fanno capolino anche alcuni elementi realistici, si direbbe quasi impressionistici, come la scordatura degli strumenti, disposti non soltanto nell'arte mozartiana, ma in quella dell'epoca

### MESSA SOLENNE DI BEETHOVEN

per soli, coro e orchestra, op. 123. Solisti: soprano Maria Favero, mezzosoprano Ebe Stignani, tenore Andrea Poesler, basso Tancredi Pasero. Maestro concertatore e direttore: Victor De Sabata. Maestro del coro: Andrea Morosini. Trasmissione dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Firenze (Domenica 27 aprile - Stazioni onde m. 221.1 - ore 17).

Questa trasmissione della «Messa solenne» beethoveniana costituisce un avvenimento artistico della più alta importanza e conferma ancora una volta il grande apporto, che la radio può recare nella vita culturale e spirituale del popolo.

L'esecuzione di tale Messa era, in tempi passati, un fatto rarissimo (a causa sopra tutto della preparazione corale, rita di gravi difficoltà tecniche e stilistiche) e a cui non poteva assistere necessariamente che un numero assai limitato di ascoltatori e ancora d'una limitata zona; ora, invece, sulle onde eteriche di varie armonie si propagano per spazi infiniti, dando ad ognuno la possibilità — e la gioia immensa di assistere ad un'opera d'arte, che non è soltanto una delle più belle della grande anima beethoveniana, ma si erge come uno dei più grandi e impertenti monumenti dell'arte religiosa di tutti i tempi: forse solo paragonabile alla Grande Messa di Bach e alle creazioni del Palestrina. Il complesso poi degli esecutori, a cui la presente realizzazione è affidata, con a capo il maestro Victor De Sabata — è di tale valore da imprimere all'esecuzione una sicura garanzia, perché l'opera d'arte possa rivivere in tutta la sua sfolgorante, affascinante e ideale bellezza.

Incominciata nel 1818 e terminata nel 1823, la «Messa solenne» assunse un'importanza formidabile ed un'importanza estetica molto maggiore di quelle a cui il Maestro aveva originariamente pensato nell'accingersi a compilarla, per farne atto d'omaggio all'arciduca Rodolfo d'Austria, arcivescovo d'Olmutz, nel giorno del suo insediamento. L'opera infatti poté essere ultimata e presentata all'Arciduca soltanto solo sei anni dopo l'assunzione di possesso; che, come scrive Giovanni Biamonti — troppo grandi ispirazioni il Maestro si trovò a disciplinare, troppo vasti orizzonti si schiusero innanzi al suo occhio di artista, troppo intimi e profondi affetti sorsero nel suo cuore mano mano che, attraverso un intenso lavoro di meditazione e di ricerca, il soggetto gli si veniva man mano rivelando in tutta la sua ampiezza. «Forse così l'opera che il Maestro stesso chiamava «La sua più compiuta», quella che «uscita dal cuore doveva andare al cuore», celebrazione d'intima fede, materia d'entusiasmata di forza d'amore e di pace.

Un certo senso della «Messa solenne» è come la X Sinfonia di Beethoven. Se questa Sinfonia, che la precede di un anno (1822), può essere considerata come dedicata all'umanità, di cui sembra rilevare la più profonda essenza amica, la Messa

può considerarsi dedicata a Dio; e ad essa — come al sacro poema — dantesco — ha «potuto mano cielo e terra».

Dopo una breve introduzione orchestrale, il coro intona il Kyrie, a cui si uniscono poi le voci dei solisti, in una trama leggera e avvincente; nel Gloria Beethoven si vale anche di sonorità particolarmente grandiose, per celebrare, in un osannato tripudio, «od all'Altissimo. Nel Credo nella parola fondamentale della fede, che è sopra un tema di per se stesso potentemente affermativo; e l'ulteriore svolgimento di questo nelle parole «in unum Deum», le compatte armonie corali, in cui si continua dopo l'entrata successiva delle varie voci, non fanno che confermarci il primitivo carattere; e per tutto il resto della Messa, Beethoven si mostra per potenza espressiva, al famoso Credo della Messa di papa Marcello, del Palestrina — aderisce al sacro testo nei suoi svariaticissimi aspetti con un senso di intima e profonda corrispondenza ideologica e drammatica.

Grave, profonda, devota, la prima parte del Sanctus appare come una meditazione piena di un senso di sottomesso e di umiltà, che si realizza raccogliendo freme gli entusiasmi. L'acclamazione di gloria al Dio degli eserciti — irrompe con le parole: pieni sunt caeli et terra, proseguita e come riassunta nel suo spirito dalla tumultuosa festosità dell'Osanna. Tutto poi s'arresta ad un tratto: un istante precede dall'orchestra accenna austriamente, e soavemente, al Credo della Messa di Palestrina, ecco dalle armonie fatesse più gravi e più raccolte sorgere una pura melodia nelle note acute d'un violino sostenute e integrate dal flauto. Il coro dei bassi canta sommessamente Benedictus qui venit in nomine Domini. Il complesso orchestrale sommessamente espressivo nella sua delicatezza, sovrà il quale si svolge il celestiale canto dello Altissimo solista e gli accenti delle voci singole e del coro, ripercuote tutta una visione di amore e di carità, subitane, fino all'ultimo Osanna che, intonato dai solisti, siminalza e s'intreccia nelle voci del coro espandendosi in un inno più caldo e più commosso. La Messa termina poi con l'ampio Agnus Dei, un tanto soffuso da un senso di appassimento e profondo dolore; la partitura reca a un certo punto l'annottazione: «Preghiera per la pace interna ed esterna»; e l'ultima aspirazione d'una grande anima travagliata, che già s'è staccata dal contingente terreno per ricongiungersi col infinito.

### CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. Simonetto (Mercoledì 30 aprile - Primo Programma, ore 21.50).

In questo concerto, diretto dal giovane maestro Simonetto e a cui collabora il pianista Mario Salerno, viene presentato un complesso denso di musiche: sono inclusi infatti i grandi nomi di Beethoven (con l'introduzione Le creature di Prometheus), di Mozart (per pianoforte e orchestra), di Rossini (con l'introduzione all'opera La scala di seta) e di Wagner, di cui viene presentata quell'opera di alta e insolitamente delicata poesia, che il celebre musicista lipsense compose (valendosi però dei temi della sua trilogia) in occasione della nascita del figlio Sigfrido: espressione di un'alta spiritualità, l'«Inno a Maria» di Beethoven, e l'«Inno a Maria» di Mendelssohn.

Ne mancano le musiche moderne: un «poema campestre» di Benvenuto e tre tempi di una Partita di Barberi: ritorno a una forma che ebbe grande sviluppo nel Settecento — quasi forma di transizione tra la «Sonata a tre» e la «Sinfonia» — e che il Barberi rivive modernamente.

### MUSICA DA CAMERA

Domenica 27 aprile alle ore 21.50 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del pianista Nino Rossi, che comprende musiche di Bach, Clementi, Haydn, Sonzogno, Albeniz, Malipiero e Chopin.

Martedì 29 aprile alle ore 21 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violoncellista Camillo Oblich, che comprende musiche di Grieg, Mascetti e Davidoff.

Mercoledì 30 aprile alle ore 21.15 viene trasmesso un concerto di musiche di Gerolamo Frescobaldi, diretto dal maestro Giuseppe Morelli col concorso del soprano Jolanda di Maria Petri. Il programma comprende: l'«Aria con variazioni» detta «La frescobaldiana», Tre arie per soprano e la Toccata per organo.

Venerdì 2 maggio alle ore 22.5, le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del soprano Maria Fugazza. Nell'eclettico programma viene eseguita l'«Aria» di Beethoven e Scarlatti, si unisce quello di Ugo Wolf, che fu il più grande successore di Schubert e di Schumann nella liederistica tedesca.



## GLI UFFICI MODERNI

Dalla rispondenza perfetta di un oggetto alla propria funzione deriva la necessaria semplicità della sua forma, troppo spesso nascosta o dissimulata. Il gusto di coloro che negli uffici lavorano è ormai abituato alla schietta bellezza della linea degli strumenti, delle macchine scriventi e contabili, del telefono, linea che bene s'accorda con quella dell'architettura e dell'arredamento. A tutto questo s'aggiunge oggi, indispensabile, l'apparecchio radio per uffici mod. 547 che la Fimi ha studiato appositamente perché tanto nella forma quanto nella praticità del modo di installazione fosse il più adatto a tale uso particolare.



mod. **547**  
SUPERETERODINA A 5 VALVOLE

IN NERO - TIPO K  
L. 1 2 0 0  
IN COLORI DIVERSI - TIPO L  
L. 1 2 9 0

**S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO 10 MILANO**

## POSTO DI COMBATTIMENTO

**L**e navi escono. Hanno già preso "l'assetto di combattimento". Tutte le caldaie sono state accese: ogni nave è pronta a sviluppare il massimo della sua potenza motrice. Sono state preparate le stazioni dei segnali di combattimento; gli strumenti nautici sono stati posti in luogo protetto affinché, se la nave combatterà, il tiro non li danneggi.

Le imbarcazioni di salvataggio sono state rientrate; le grue che le sostenevano, abbattute. Il cambio di tiro delle artiglierie è stato totalmente sgomberato. I paglietti paraschegge, le tele paravampe, i tramezzi formati dalle brande dei marinai, tutto quanto occorre per arrestare, smorzare lo spruzzo micidiale delle schegge e per tagliare la strada alle fiamme delle esplosioni, tutto è stato messo accuratamente al suo posto attorno ai cannoni, alle piattaforme delle mitragliere antiaeree.

Intanto le torri corazzate girano, i lunghi cannoni si alzano, s'abbassano, ogni impianto di grosso calibro prova tutti i suoi congegni. Una torre corazzata è un complesso di macchine e di strumenti di grandissima precisione; ma ogni macchina, anche la più perfetta, ha i suoi improvvisi capricci. Bisogna perciò accettarsi ancora una volta, come s'è fatto tutti i giorni, che macchine e strumenti funzionino con armonia e assoluta obbedienza: il minimo intoppo può intralciare il funzionamento della torre, ridurre la potenza offensiva della nave. Perciò il funzionamento delle torri corazzate domanda e ha cura senza tregua attenta, ma una assiduità, che chiameremo affettuosa, di lavoro degli uomini con gli strumenti e i congegni distribuiti nella torre, dai depositi di munizioni, più giù nelle profondità della nave fino alla casamatta generale, da cui escono e formidabili si protrondono i grossi cannoni. E di tutti i cannoni, maggiori e minori, si prozano le accensioni; e si preparano i telometri, si preparano le centrali di tiro; e la direzione del tiro prova tutti i suoi strumenti e le trasmissioni che avviano dati di tiro e ordini a tutte le artiglierie della nave. I compressori d'aria che devono servire per i cannoni, per la carica dei serbatoi dei siluri, per gli apparecchi di lancio, sono in moto; le batterie di accumulatori d'aria compressa sono state caricate. Anche i circuiti elettrici per l'illuminazione dell'interno della nave in combattimento e per dare energia ai tanti strumenti e meccanismi che in combattimento agiranno (si pensi che l'insieme delle condutture elettriche di una corazzata se fosse disteso filo dietro filo, farebbe una linea lunga da Roma a Milano), tutto il vasto, diffuso, complesso organismo del servizio elettrico in combattimento è stato posto in opera, provato ancora una volta verificato. Anche i "gruppi di riparazione", gruppi di elettricisti che, durante il combattimento, dovranno con prontezza accorrere dove accada un guasto e subito ripararlo, hanno ricevuto i loro attrezzi di lavoro, sono pronti. E sono pronti i turafalle, se mai avvenga un'invasione d'acqua nello scafo: sono pronti tutti i materiali che possono occorrere per puntellare, raddobbare, tamponare: per tagliare, insomma, la via all'acqua, se mai una falla s'apra e l'acqua irrompa. E così: come s'è approntato tutto per vincere l'irrompere dell'acqua, così si è preparato tutto, uomini e attrezzi, per accerchiare, domare, spegnere il fuoco, il gran nemico delle navi, il fuoco che in combattimento è evento normale, ordinano della vita della nave, il fuoco che suscitato, corre e rapido si propaga, minacciando la sicurezza della nave (si pensi a tutto il carico di esplosivi che una nave da guerra porta in sé, al fiume di nafta che senza posa scorre nelle tubolature affluendo ai forni delle caldaie) e, se non sia subito domato, in ogni caso rallenta e menoma la sua potenza di combattere, perché immobilizza, danneggia, distrugge tutti i congegni che incontrano nel suo nemico cammino.

La nave, tutte le navi, ora, sono pronte a combattere. Ogni organo di offesa e di difesa della nave è pronto ad entrare immediatamente in azione. Ma chi sarà l'avversario? Si avviserà, si incontrerà il nemico, le forze di superficie del nemico? L'ansia corre la nave: ansia di azione, dura volontà di combattere, di trovarsi col nemico: anni e anni di lavoro, di studio, di ostinata silenziosa preparazione, ora attendono con ardore il collaudo, la grande prova. Tutti a bordo, dal comandante al fuochista intento al governo dei forni, tutti a bordo ora che la nave è in mare e ancora non si sa quello che accadrà, tutti hanno in sé la certezza di aver dato il meglio delle loro energie, della loro intelligenza, della loro capacità tecnica, della loro forza e volontà di lavoro per fare della loro nave un grande, perfetto strumento di lotta.

La difesa antislurante e la difesa antiaerea sono già all'opera; vedette, cannonieri, cannonieri mitraglieri sono a posto, pronti, attenti: se mai s'irruvano nemiche od aerei nemici appariranno, fulmineamente la nave aprirà il fuoco, tutto è pronto, all'erta uomini e armi: basta un ordine, e il tiro violento, serrato, preciso divamperà.

Ed ecco, ad un tratto, le trombe squillano, chiamano a "posto di combattimento". La prova attesa è venuta. E' l'ora, la grande ora che ogni marinaio ha sognato e aspettato lavorando: sodo, duro, perché venuta che fosse quell'ora sorgesse dalle acque combattute la sua vittoria. Le trombe squillano: "posto di combattimento, posto di combattimento...". Ed ecco che la bandiera di combattimento si spiega nel vento della corsa, sale al picco: dal suo lento maestoso salire come un'onda elettrica si propaga per tutta la nave; anche agli uomini che lavorano giù nel profondo della nave e non vedono la loro bandiera, ne sentono il palpito magnetico nel cuore. Scortato da marinai armati, il pagliardello della nave sale sulla plancia.

Posto di combattimento. E tutti, ora, raggiungono il loro posto di battaglia: ora come è detto nel regolamento dove sono statuiti i compiti e i doveri di tutti gli uomini della nave, ora "solo chi combatte" è al suo posto e ogni azione iniziata deve essere portata a fondo... Ma questo è l'asse della vita intrepida di tutti i marinai d'Italia.

VITTORIO G. ROSSI.



# Le cronache



A Jugoslavia ultima sopravvivenza versaglistica, ha scontato il suo tradimento all'Asse, che è stato anche tradimento all'Europa, soccombendo in meno di due settimane alla pressione concentrata delle Armate italiane e germaniche. Muovendo dal nord e dal sud le forze italiane hanno occupato tutta la costa dalmata, mentre i tedeschi entravano nel resto del territorio serbo da molteplici direzioni.

Le colonne motorizzate della II Armata liberavano il giorno 15 Spalato dopo aver compiuto una marcia di quattrocento chilometri. Reparti della Regia Marina, insieme a reparti dell'Esercito e della Milizia, completavano l'occupazione dell'arcipelago dalmata. Successivamente, come il « Giornale Radio » dell'Eiar ha, con la consueta tempestività, informato le stesse colonne raggiungevano Ragusa, mentre dall'Albania altre colonne superando le superstiti resistenze avversarie, prendevano Antivari e Cattigne, proseguivano su Cuturaro e si riunivano all'Armata settentrionale nella zona di Ragusa. A Metkovic venivano travolte le ultime resistenze nemiche. Tra i numerosi prigionieri catturati dalle colonne celeri provenienti dall'Albania, figura un comandante di Armata col suo Stato Maggiore e altri cinque generali. Alle ore 17 del 18 aprile veniva segnata la tregua delle armi richiesta senza condizioni dal governo serbo. Simovic e compagni fuggivano intanto ad Atene. Nel frattempo il Presidente del Consiglio greco si spegneva in maniera così repentina e misteriosa da accreditare il sospetto di essere stato tolto di mezzo dagli inglesi come già era avvenuto a Metaxas.

In Grecia ha proseguito con ritmo travolgente l'avanzata delle truppe italiane ad occidente e di quelle tedesche ad oriente. Travolti dall'irresistibile spinta delle forze dell'Asse, i greci, dopo precipitosa ritirata hanno visto la loro sconfitta tramutarsi in disfatta irreparabile e, mentre scriviamo si attende l'epilogo della catastrofe ellenica, con quelle conseguenze per il prestigio inglese che è facile indovinare. L'offensiva italo tedesca in Grecia non ha arrestato il corso delle operazioni negli altri settori. Malta e altre basi britanniche sono state ripetutamente attaccate dagli aerei dell'Asse.

In Africa Settentrionale continua, sempre più

stringente, l'assedio della piazzaforte di Tobruk e la pressione ad est di Sollum. In Africa Orientale i soldati del Duca d'Aosta continuano ad opporre una valida resistenza costringendo gli inglesi a mantenere nell'Impero un enorme contingente di uomini. Ingenti perdite sono state inflitte all'Inghilterra sul mare, sia nel Mediterraneo che sull'Atlantico. I bombardamenti su Londra e gli altri centri industriali inglesi, sono continuati con intensificata regolarità.

## CESARE BACCHINI, CAVALIERE DEL LAVORO

CON vivissimo compiacimento, quanti si interessano alla radio e alla tecnica radiofonica hanno appreso la nomina a Cavaliere del Lavoro di Cesare Bacchini, l'illustre industriale che ha saputo dare il massimo impulso alla Ditta da lui fondata, con l'ing. Allicchio nel 1920.

Pioniere della radiotecnica, Cesare Bacchini oltre che nell'industria radiofonica esplica la sua multiforme attività anche in settori affini e vicini alla radiotecnica, membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche, del Comitato elettrotecnico italiano, presidente del Gruppo Costruttori apparecchi radio della Corporazione della Meccanica, rappresenta in questa industria della radio, Tecnico, esperimentista, lavoratore esemplare, il Bacchini attualmente si trova alla testa di un importantissimo stabilimento industriale che appronta i mezzi di telecomunicazione per le Forze Armate e di lavoro a duemila operai.

L'Eiar che ha Cesare Bacchini tra i membri del suo Consiglio di Amministrazione, compiacendosi dell'alta onorificatura che gli è stata concessa che rappresenta il riconoscimento della sua intelligente opera, gli invia un fervido esmerato saluto augurale.

## LA MORTE DEL GEN. CREMASCOLI

IN seguito a grave infermità contratta in guerra, è mancato nell'Ospedale Militare di Napoli il generale Giuseppe Cremascoli, più volte decorato al valore. Il generale Cremascoli che è stato sepolto nel cimitero di Varazze accanto al padre, valoroso colonnello gariboldino, era fratello amatissimo del dottor Franco Cremascoli, che fa parte dei dirigenti dell'Eiar. Al carissimo camerata, così duramente provato, dirigenti, funzionari e impiegati dell'Eiar inviano commosse condoglianze.

## La Radio trasmette i nomi dei prigionieri di guerra

Da martedì 22 aprile l'Eiar ha iniziato la trasmissione dell'elenco di prigionieri di guerra italiani. La trasmissione, effettuata dalle ore 15 alle ore 16,25 di ogni giorno dalle Stazioni del Primo e del Secondo Gruppo, è fatta a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi dalla Croce Rossa italiana.

In conseguenza di questa trasmissione l'Eiar sospende temporaneamente la « Camerata del Balilla e delle Piccole Italiane ».

Nei primi tempi della radio troviamo conversazioni che duravano un'ora, radiotelechi di tre ore, cronache della durata di due ore. Oggi si è capito che occorre una maggiore brevità per non stancare l'attenzione degli ascoltatori, perchè manca il contatto personale con chi parla, contatto creato dalla presenza del conferenziere o degli attori. In base alle esperienze fatte, la Radio tedesca ha ora stabilito che la durata massima deve essere di quindici minuti per una conversazione, un'ora per una radiorecita e tre minuti per la cronaca inedita, durante che già da tempo sono consuetudinarie per la Radio italiana.

La canzone della Terra di Gustavo Mahler è una sinfonia a due voci ed orchestra. Il testo di questi sei canti, Mahler lo ha attinto dalla raccolta « Il fiuto cinto » di Hans Bethge. Dapprima si sente la canzone bacchica del dolore della Terra tratta da una poesia di Li-tai-pe. In essa si canta il vino e quindi l'abbruttito dal vino pensa alla caducità della vita terrena. Il secondo canto: Il sollievo dell'autunno esprime in modo commovente una meditazione autunnale, un desiderio umano di riposo, il senso di malinconia. Questo canto contrasta col seguente: La Giovinetta, nel quale l'ascoltatore viene trasportato in un pudiglione di porcellana bianco e verde dove sono gaianamente radunati alcuni amici. La grande gioia di vivere è espressa anche dalla Canzone della Bellezza, in cui giovinette colgono fiori di loto sulle rive di un laghetto. La musica gioiosa ed alata si trasforma in una marcia carat-



Il commovente rito che si è celebrato a Genova il 21 Aprile. Il vescovo mons. Consiglieri benedice il Mare ed i marinai ed un allievo dell'Accademia navale legge la preghiera del marinaio.

# attualità

LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Lunedì 21 aprile, in occasione della Festa del Lavoro, Radio Sociale si è rivolta a tutti i lavoratori d'Italia per porre in evidenza, come improntando l'annuale celebrazione a guerriera semplicità, il nostro Paese dal al mondo un esempio di serietà, di riserbo e di schietta disciplina.

La trasmissione di Radio Sociale del 23 è stata dedicata ai fanfi, agli alpini e bersaglieri che si trovano a combattere sui vari fronti, e vi ha partecipato la fanfara del 2° Reggimento Bersaglieri. Il 25, giornata celebrativa della nascita di Guglielmo Marconi, la trasmissione fu dedicata ai radiotelegrafisti con un programma speciale di musica al quale ha partecipato Pia Tassinari.

Tra le trasmissioni in programma nella prossima settimana ricordiamo che agli ascoltatori si presenterà un Fabrizio nuovo, un Fabrizio cuoco ghiottono e quanto mai arguto; inoltre sarà dedicata una trasmissione alle donne che lavorano in casa, mentre accudiscono alle faccende domestiche.

teristica con trombe, campane e strumenti a percussione mentre giovani a cavallo fanno il giro del lago. Segue il canto L'Inebriato la primavera, in cui si canta la lode del vino. Il bevitore, risvegliando da un meraviglioso sonno, sente il giubilo degli uccelli che tornano ad annunciare la primavera. Ma cosa impiora all'ubriaco la primavera? Solo il cantare dormire ed una brava ebbrezza costituiscono la sua vita. La composizione si chiude con la Musica del solitario, in cui si esprime nobile dolore, triste rassegnazione e rinuncia. Ma la cara terra rianimata e fiorisce sempre, eternamente, e in una tenue gloria di luci e di armonie trascendentali la musica si spegne pian piano.

Per una ventina d'anni (1738-1737), Gian Giuseppe Mouret occupò il posto di compositore e direttore della musica alla «Comédie Italienne» di Parigi. Il suo italiano si aveva trovato un terreno favorevole, e sin dalla fine del 500 Compagnie di comici italiani si erano stabilite a Parigi per periodi più o meno lunghi. La musica aveva una parte sempre più importante in queste commedie, tanto che ai tempi di Mouret la critica poteva scrivere che «la bellezza della musica e dell'interpretazione salvavano troppo spesso dei pessimi lavori». Nel 1693, il «vaudeville» apparve sulla scena italiana affermandosi sempre più, e furono i comici italiani a dare il primo abbozzo della commedia musicale che si sviluppa presto assumendo il nome di opera comica. Nel 1867 il teatro venne chiuso per ordine di Luigi XIV e quindi i comici permisero in linguaggio liberatorio che era piaciuto alla Resistenza. E, vent'anni dopo, il reggente Filippo d'Orléans lo faceva riaprire con grande gioia dei parigini. Il pubblico però aveva perduto l'abitudine della lingua italiana e fortunatamente ben presto alcuni autori francesi, tra i quali Marivaux, decisero di scrivere per i comici italiani commedie con parti cantate e musicate. Mouret, autore di grande fecondità scrisse un numero incredibile di «vaudeville», che pubblicò in sei raccolte. La sua una era l'«Artifex», e la sua arte popolare. Di lui la radio ha riassunto La Torre di Carnevale il cui ritornello «Cahin-Caha» fu talmente popolare che il lavoro venne ribattezzato «Cahin-Caha».

Dal 19° secolo, i geologi americani si erano tenacemente sforzati di stabilire il percorso sotterraneo di un fiume, che scorge sotto terra per la lunghezza di cinque chilometri, vicino a Biltmore (Ohio). La radio è riuscita ora a risolvere questo mistero con un'abile sistema. In una palla di gomma di venti centimetri di diametro è stata recata una trasmittente ad onde corte. La palla è stata lasciata galleggiare sul fiume verso la foce. Durante tutto il viaggio, seguendo le onde trasmesse, si è potuto stabilire un gran numero di punti, in modo che ora si conosce il percorso sotterraneo del fiume in ogni suo particolare.

## LAVORAZIONE DELLA PAGLIA A FIRENZE

La paglia di Firenze, che da secoli concorre al successo nel campo dell'eleganza femminile maschile, ha tuttavia avuto qualche periodo in cui il capriccio della moda ha preteso di dimenticarla. Leggera, morbida, sottile, la paglia di Firenze resta invece elemento di sempre nuove attrattive. Esportata in tutto il mondo per la sua particolare bellezza e la sua singolare lavorazione, ritrova ogni anno tempo autentico a una nuova e più diffusa utilizzazione. I cronisti dell'Espresso si sono recati in uno dei più attrezzati laboratori a Firenze ed hanno seguito la lavorazione effettuata sia a telaio che all'ago che all'uncinetto. Dalla borsa per signora alle scarpe da spiaggia, dai cappelli ai tappeti, dai cuscini ai fiori: l'assortimento degli articoli di paglia di Firenze è ricchissimo. La trasmissione che avrà luogo il giorno 30 aprile alle ore 21 circa per il primo programma serale, sarà un preannuncio della imminente diffusione estiva della paglia di Firenze nelle più curiose e piacevoli applicazioni.

## UNA SCUOLA ALLIEVI CARABINIERI

Come annunciato nel numero scorso, l'Espresso ha messo in onda una sintesi riguardante l'attività della Scuola Allievi Carabinieri. Il microfono ha registrato gli attimi più dinamici della vita quotidiana degli allievi: dalla sfilata in parata degli squadroni all'esercitazione con le armi automatiche, alle esercitazioni sportive ed infine alla partenza della Compagnia d'onore che andava a montare la guardia al Quirinale. La trasmissione si è chiusa con la ben riuscita registrazione degli Onori alla Bandiera, simbolo del passato e pegno sacro dell'avvenire dell'Arma.

Per l'archivio dei numeri di una stazione tedesca era necessario lo starnazzare di un gruppo di anitre. Le bestie però erano assai testarde e non si volevano prestare all'esperimento, maigrado tutti gli sforzi del cronista. Costui però ebbe un'idea: mise il microfono là dove le anitre sono abituate a trarre il loro cibo, fece un cenno all'ingegnere addetto all'incisione e si allontanò. Poco dopo le anitre accorsero sgambettando verso il microfono e starnazzando si precipitarono su quello strano oggetto ritenendolo commestibile. La beccata e deluse, si allontanarono protestando clamorosamente. L'esperimento era riuscito in pieno.

Un ciclone e delle inondazioni hanno devastato recentemente una regione del Portogallo in tale occasione la Radio ha reso grandi servizi al paese. Il ciclone aveva rovesciato la grande antenna della trasmittente di Baracena. Alcuni ingegneri ed alcuni tecnici si recarono immediatamente sul posto e poterono procedere ad una riparazione provvisoria che permise alla trasmittente di funzionare di nuovo. Fu insediato un servizio d'ascolto speciale che consentì a tutte le trasmittenti di diffondere il paese di segnalare qualunque cosa fosse in rapporto con la situazione. Le informazioni utili erano ritirate dalla trasmittente nazionale e dalle stazioni di Oporto e di Coimbra, ciò che permise ai servizi di salvataggio di svolgerli in ordine perfetto e senza perdita di tempo. Inoltre, le comunicazioni telefoniche e telegrafiche essendo tagliate, la radio operò immediatamente un servizio radiotelefonico tra Lisbona, Oporto, Coimbra. E fu così che i servizi più urgenti di Stato, dell'esercito e amministrativi si trovarono assicurati grazie alla radio.

Quest'anno cade il 132° anniversario della nascita di Edgardo Poe. La sua vita viene celebrata dalla Radio americana con rievocazioni del grande scrittore e con radioadattamenti efficacissimi dei suoi principali lavori. Una prima trasmissione è stata dedicata alla città di Richmond, dove il poeta passò la sua infanzia.

Nelle trasmissioni giapponesi i notiziari e le informazioni relative alla guerra di Cina occupano il primo posto. Tutte le informazioni importanti, provenienti dai campi di battaglia, sono diffuse man mano che giungono anche ai fuori delle ore normali di trasmissione. Inoltre, per gli ascoltatori della compagnia, i quali non dispongono della corrente elettrica che la sera, le notizie importanti vengono diffuse dopo le 10 e alla fine del programma viene fatto un riassunto completo di tutti gli avvenimenti.

Dessine vengono chiamati quei festeggiamenti che si svolgono ogni anno verso l'autunno e durante i quali gli indù celebrano la guerra, la vittoria, il trionfo del bene sulle forze malefiche, il tutto associato al culto di Rama. Tali festeggiamenti sono oggetto di tutta una serie di trasmissioni radiofoniche.



**MARCA MARTIN**  
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE  
DELLA POSATA IN VERO ARGENTO

26 MODELLI DIFFERENTI

In vendita nei migliori negozi di oroterapia ed oroterapia  
viti e presso il concessionario generale per l'Italia

**GUGLIELMO HAUFER - Milano**  
Via Florio Napoleone, angolo Via Gesù, 2  
Tel. 70-891 CATALOGO A RICHIESTA

**POTETE DIVENTARE PIU' ALTI**  
AVANTI  
**NUOVO METODO**  
PREZZO L. 16  
MAGLIA ASSIEME USO GARANTITO  
PREPARAZIONE E METODI  
**UNIVERSAL BRES CIA**  
DIRETTORE RESPONSABILE  
DIRETTORE RESPONSABILE



« Il diavolo mette un sasso, ma l'angelo lo toglie » di Scerbanenco. Gli interpreti: Corrado Annicelli, Guido De Monticelli, Irma Fusi, Stefania Piumatti, Silvio Rizzi e Walter Tincani.



Irma Fusi e Corrado Annicelli in « Mi sono sposato » di Guglielmo Zorzi.

## prosa



Un'interpretazione della commedia di Carlo Goldoni « Gli innamorati », fatta da Andreina Pagnani e da Franco Becci.



Nel « Romanzo di un'ora » di Hoffmann. Da sinistra a destra: Irma Fusi, Corrado Annicelli e Misa Mordegla Mari.



« Addio giovinezza » di Camasio e Oxilla. Gli interpreti: Giuseppina Falcini, Fernando Farese, Irma Fusi, Luigi Grossoli, Misa Mordegla Mari, Silvio Rizzi, Ermanno Roveri, Glufio Sival, Walter Tincani.



## Una bella occasione per le donne italiane

Anche quest'anno la Fiera di Milano richiama nella metropoli lombarda gli uomini intelligenti di tutta Italia. Le donne che restano a casa attendono con ansia febbrile un ricordo di Milano.

Cosa c'è di più utile e più gradito di un cofanetto di calze « Mille Aghi » ?

Donne, prima che il vostro uomo si allontani da casa fategli un nodo al fazzoletto, istruitevi perché non confonda il negoziante Franceschi di via Manzoni 16, con altri negozi di calze; raccomandategli di chiedere calze « Mille Aghi » e di assicurarsi che queste portino impresso il marchio di garanzia: « Mille Aghi », altrimenti ditegli di ributtarle.

- **MILLE AGHI TEATRO SCALA** - Tentatissime: giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle. Due pesi: Berata, leggerissime come il respiro. Mattinate sensibilmente più resistenti. Il paio L. 35.
- **MILLE AGHI, QUERINALE** - Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili di preferenza sovrana. Il paio L. 30.
- **MILLE AGHI, PRENDDMI** (trittico) - Sottilissime, diafane e luminose, conferiscono alle gambe femminili, gioventù e snellezza. Geniale trovata di Franceschi per la tranquillità delle donne. Le calze « Trittico » anziché a paio al venduto a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature. Il trittico L. 70.
- **MILLE AGHI VALCHERIA** (trittico) - Il fior fiore delle « Mille Aghi »: pellicola levissima e trasparente, ricopre al tatto come ala di farfalla. Il realizzato sogno di un poeta. Le più belle del mondo. Eseguite in collaborazione Italo-Germanica, telaio 66 gg. procedimento « Mille Aghi », il trittico L. 90.
- **MARATONA** (Ricordano le « Gul ») - Pesanti, ermetiche, resistenti di lunga durata, le uniche calze con le quali si può camminare per dei mesi, addio le smagliature. Il paio L. 45.

Unico negozio di vendita in Italia

**FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano**

Per riceverle fuori Milano inviare l'importo delle calze a mezzo vaglia postale o bancario, più L. 1 ogni paio per le spese postali, e saranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine. Tutti coloro che acquisteranno le calze « Mille Aghi » riceveranno in omaggio l'artisticissimo cofanetto porta-calze che eleva le meravigliose qualità all'altezza di un dono principesco gradito da tutte le donne.



NICO BIELI XIX

DOMENICA 27 APRILE 1941-XIX - ORE 16,25

**ASCOLTATE**

LA TRASMISSIONE DEL SECONDO  
TEMPO DI UNA PARTITA DI

**CAMPIONATO DI CALCIO**

Divisione Nazionale A

ORGANIZZATA PER CONTO DEL

**COGNAC SARTI**

il più accreditato cognac nazionale

(Organizzazione SIPRA - Torino)



A. C. FIORENTINA



Aut. Pref. Milano 2-12-33 N. 6340

**TONOL** (Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)  
Tonic generale e stimolante della nutrizione

**POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE  
e curare ANEMIA, LINFATISMO,  
NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.**

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

**Caffè autarchico**

Non commettete l'errore di usare surrogati del caffè senza discernimento. Ricordate che i surrogati assolvono al loro delicato compito di sostituire il caffè coloniale soltanto se hanno i requisiti del

**TOSTATO MECA**  
I. T. E. A. - Vicenza

**DOMENICA****27 APRILE 1941-XIX**

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,45** Notizie a casa dal fronte balcanico.

8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Rheinberger: *Passacaglia*; 2. Vittadini: *Canzoncina*; 3. Remondi: *Pastorale*; 4. Clausmann: a) *Inno*; b) *Toccata*.

**10** RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO

**12,25** DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *L'elisir d'amore*: a) «Prendi, prendi per me sei libero»; (soprano Pagliughi), b) «Una furtiva lacrima»; (tenore Gigli); 2. Verdi: *Il trovatore*: a) «Tacea la notte glacida»; (soprano Canigliani), b) «Ah si ben mio»; (tenore Björling), c) «Condotto ell'era in ceppi» (mezzosoprano Elmo); 3. Pireti: *Maristella*, a) «Io conosco un giardino»; (tenore Gigli); 4. Mascagni: *Lodolietta*, «Flammen, pardonami»; (soprano Adami Corradetti); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, «Un di all'azzurro spazio»; (tenore Lauri Volpi).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI: 1. Fioletti: *Preludio*; 2. De Nigris: *Nostalgie*; 3. Matthey: *Angelus e Minna nanna*; 4. ARLANDI: a) *Gherardo e Giotta*; b) *Nell'aria della sera*; 5. Sicilliani: *Piccolo scherzo*; 6. Fischer: *Novelle spagnole*.

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

**16,25-16,45** CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).

**17,25** Notizie sportive.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Pensieri di donne italiane ai combattenti.

17,40: MUSICA OPERISTICA: 1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Lehár: *La vedova allegra*, selezione cantata; 3. Pireti: *Doretta*, fantasia; 4. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata; 5. Lincke: *Valzer dall'operetta* - «Nel regno di Indra»; 6. Chueca-Valverde: *La gran via*: a) Canzone della servetta; b) Terzetto degli ombrelli.

18,15-18,30: Notizie sportive.

**19,30** Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

**Le querce**

Tre atti di ALBERTO DONAUDY

PERSONAGGI e INTERPRETI: *La principessa Stefanina D'Alcantara*, Stefania Piumatti; *Corrado Ragattisi*, Silvio Rizzi; *Il conte Amedeo Bandita*, Corrado Annicelli; *Il barone Piani*, Guido De Monticelli; *Il barone Riso*, Fausto Tommei; *Il duca di Monteseone*, Sandro Parisi; *Manuel Pareda*, Luigi Grossi; *Vito Lombardo*, Gino Leon; *Farinella*, Guido Verdiani; *Rosalta Vallini*, Giuseppina Faicini; *Isidoro*, Walter Tincani.

Regia di ENZO FERRIERI

21,50:

**Concerto**

del pianista NINO ROSSI

1. Bach: *Due preludi e Fughe* dal I volume de «Il clavicembalo ben temperato» (n. 13 e n. 15); 2. Clementi: *Due studi*, dal «Gradus ad Parnassum»; a) In do maggiore; b) In sol maggiore; 3. Haydn: *Andante variato*; 4. Spontini: *Burlesca*; 5. Albeniz: *Friana*; 6. Mallipiero: *I parenti*, dai «Poemi asolani»; 7. Chopin: *Scherzo* n. 3, in do diesis minore, op. 39.

Nell'intervallo (22,15 circa): Ezio Saini: «Discorso sul burattini».

22,45-23: Giornale radio.

**7,45-12**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12,15**

CONCERTO diretto dal M<sup>o</sup> MARIO GAUDIOSI: 1. Geminiani: *Concerto grosso* n. 9, dalla «Sonata», op. 5; 2. Corelli: a) *Preludio*; b) *Giga*; c) *Adagio*; d) *Galotta* (trascrizione Mortari); 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Caraballa: *Thalatta, thalatta*, concerto ritmico per orchestra; 4. Dvorak: *Nocturno* per orchestra d'archi; 5. Weber: *Peter Schmil* e *I suoi vicini*, introduzione dell'opera.

**TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO**

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: MUSICA OPERISTICA: 1. Suppé: *La dama di picche*, introduzione; 2. Millocker: *La Dnbarry*, fantasia; 3. Pireti: *Rompicollo*, selezione cantata; 4. Künneke: *Vivagio felice*, fantasia.

Nell'intervallo (13,30): Riepilogo della situazione politica.

14: Giornale radio

14,15-15:

ZIBALDONE

Fantasia di scene, musiche e canzoni:  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI  
Regia di NUNZIO FIOGAMO

**15-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,18,30 (circa) onda m. 221,1:

Trasmissione dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele II» di Firenze:

**Messa solenne**

di LUDWIG VAN BEETHOVEN

per soli, coro e orchestra, op. 123

Solisti: soprano Mafalda Favero - mezzosoprano Ebe Saggiani  
tenore Andrea Roessler - basso Tancredi Pasero

Maestro concertatore e direttore: VICTOR DE SARATA

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Nell'intervallo: Eventuali notizie sportive - Notiziario

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

ORCHESTRA

diretta dal M<sup>o</sup> ARCELINI

1. Ala: *Se ti penso ti tengeri*; 2. Porto: *Ho sempre sognato*; 3. D'Anzi: *Piccole bambine innamorate*; 4. De Martino: *Rosaspina*; 5. Casanova: *E' la felicità*; 6. Casadei: *Th'an vista piangere*; 7. Del Rao: *Primo incontro*; 8. Savona: *Dolce serenata*; 9. Chiri: *Fiore di montagna*; 10. Maccagno: *Perché mi baci*; 11. Madero: *Valzer della montagna*; 12. Santuosso: *E' domenica per me*.

21,20: «La vita teatrale», conversazione di Mario Corsi.

DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Verdi: *La forza del destino*: a) Introduzione, b) Solenne in quest'ora, c) «Pace, pace mio Dio»; 2. Puccini: *Madama Butterfly*: a) «Nello shos»; b) «Viene la sera», duetto dell'atto primo; 3. Giordano: *Fedora*: a) «O grandi occhi lucenti», b) «Amor ti vieta»; 4. Zandonai: *Giuliano*, «La lena del vago usignolo».

22,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> MANNO: 1. Cergoli: *Coli che debbo amare*; 2. Carabelli: *Il moscone*; 3. Escobar: *Paana e Improvviso*; 4. Nicorossi: *Un bacio*; 5. Italo: *Biancaneve*; 6. Acchiappati: *Casetta al sole*; 7. D'Anzi: *Sotto un cielo di stelle*; 8. Livabella: *I canti dell'amore*; 9. Mazzucchi: *Tarantella*.

22,45-23: Giornale radio

**POMATA PAGLIANO** (Dermasadin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI, E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - Costa L. 6

Chiedete l'opuscolo illustrativo F

Autor. Prof. 50225 - 4-9-1940-XVIII



## IL MAL DI CAPO



Il mal di capo è una sofferenza prevalentemente femminile. Quante Donne soffrono una gran parte della loro esistenza di questo male (reflessa, emicrania, nevralgia) che si ripresenta periodicamente, le opprime per lunghe ore o per giornate intere, ed impedisce loro di dedicarsi con la necessaria serenità ai loro lavori, alle occupazioni familiari, o di concedersi una distrazione od un divertimento!

Eccole ricorrere allora a qualcuno dei rimedi in voga, con effetto calmante spesso relativo e non sempre innocuo; ma il male vinto momentaneamente, ritorna presto all'assalto.

Ciò perchè non si è combattuta la causa del male, mentre proprio ad essa bisogna mirare perchè il male sparisca e non ritorni.

Ora nella Donna la predisposizione al mal di capo, come ad altre sofferenze speciali, è data quasi sempre da una difettosa circolazione del sangue, specie locale. Ecco perchè una cura di Sanadon, possente regolatore della circolazione, vero ricostituente della Donna, diminuirà, farà diventare più rari, e non di rado sopprimerà definitivamente il mal di capo femminile.

Il Sandon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e succhi opoterapici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando il dolore, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14,— in tutte le Farmacie.

**GRATIS**

servendo a Sanadon  
Rip. 7 Via Giulio

Uberti, 35, Milano, riceverete più preziosi chiarimenti sul prodotto e le sue applicazioni.

# SANADON

*fa la donna sana*

Aut. Min. San. 10/11 del 13-10-37

**Ad ogni testa un  
proprio cappello**

**Ad ogni capello  
l'adatta lozione**

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura

## SUCCO DI URTICA

ISTRUGGE LA FORFORA - ELIMINA IL PRURITO  
ARRESTA CADUTA CAPELLI - RITARDA CANIZIE

Per capelli normali . . . . .	Succo di urtica . . . . .	L. 20,—
Per capelli grassi . . . . .	Succo di urtica astringente » 23,—	
Per capelli biondi e bianchi . . . . .	Succo di urtica aureo » 23,—	
Per capelli aridi . . . . .	Olio mallo di noce S. U. » 12,—	
Per capelli molto aridi . . . . .	Olio ricino S. U. » 20,—	
Per ricolorire il capello . . . . .	Succo di urtica henné » 23,—	
Per lavare i capelli . . . . .	Frufurà S. U. » 1,80	

**F.lli RAGAZZONI** CASELLA POSTALE N. 30  
CALOLZIOCONTE (Prov. Bereamo)  
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

## Occasioni!

Per una favorevole combinazione ci è capitata una partita di vari articoli ottimi e convenientissimi, dei quali vogliamo far approfittare i consumatori.

Spediamo quindi franco di porto ovunque  
contro anticipo di **sole L. 100**  
o contro assegno di L. 103, uno dei seguenti pacchi a scelta:

- Pacco N. 1** - Cinque lenzuola tela candida 130x250 orlate a giorno - tipo popolare
- Pacco N. 2** - Tre ottime lenzuola tela 145x250, orlate a giorno - una dozzina fazzoletti bianchi bord ricamo.
- Pacco N. 3** - Due ottime lenzuola tela 230x250 per gemelli, orlate a giorno.
- Pacco N. 4** - Una pezza di 30 metri di Madapolam bianco per biancheria.
- Pacco N. 5** - Un servizio tavola per sei persone (tovaglia e sei tovaglioli) - due scendiletto ottimi 45x90 - due lenzuola 135x250 orlate a giorno.
- Pacco N. 8** - Un finissimo servizio tavola per 12 (tovaglia e 12 tovaglioli) in scatola - una dozzina pannolini spugna.
- Pacco N. 13** - Dieci strofinacci a quadri per cucina - una dozzina pannolini spugna - un copripiletto per una piazza (dire tinta) - una dozzina fazzoletti bianchi orlo ricamo - 10 metri Madapolam bianco.
- Pacco N. 15** - Un meraviglioso copripiletto da una piazza (1) - dire tinta - 4 m. splendida tela opaca vera Ivorea lavabile per biancheria (dire tinta) - 4 metri Madapolam bianco - 2 scendiletto - 2 asciugamani spugna colorati - 6 pannolini spugna - 6 fazzoletti bianchi orlo ricamo - 1 grembiule cucina praticissimo.
- Pacco N. 16** - Un meraviglioso copripiletto da una piazza (1) - dire tinta - 5 metri splendida tela opaca vera Ivorea lavabile per biancheria (dire tinta) - 2 asciugamani spugna colorati - 4 metri Madapolam bianco - 6 pannolini spugna - 2 scendiletto - 12 fazzoletti bianchi orlo ricamo.
- Pacco N. 18** - Taglio di m. 3,60 di Seta Pura Naturale, colore ecru, per camicia da uomo, con marchio di garanzia della Seta Naturale (Tipo extra pesante - Eterno - L. 120).
- Pacco N. 19** - Un finissimo servizio da tavola per 6 (tovaglia e 6 tovaglioli) in scatola, e 1/2 dozzina pannolini spugna e 6 Macramé spugna colorati e una dozzina fazzoletti.
- Pacco N. 20** - Metri 10 Tela opaca per biancheria (indicare la tinta anche frazionata) e metri 10 Madapolam bianco + 1/2 dozzina pannolini spugna e una dozzina fazzoletti bianchi orlo ricamo.

(1) Col copripiletto gemelli, invece che un posto (oppure 2 copripiletto da una piazza) L. 145.

**Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE**

Inoltre, e questo è l'importante, **passandoci subito l'ordinazione**, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

**Splendido Servizio di Porcellana Richard-Ginori**  
oppure un bellissimo

**Servizio di Tovaglieria da tavola per 6 persone**  
cioè tovaglia e 6 tovaglioli (in scatola).

A chi ordina subito per L. 500 (inviando almeno la metà in anticipo ed il resto contro assegno) il regalo a scelta viene spedito subito.

**CASABIANCO Ra - Via Garibaldi 17, Torino**

**NB.** - Chi non fosse soddisfatto può rendere la merce e riavere il suo denaro.

# LUNEDÌ 28 APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,30** Giornale radio.  
7.45: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8.15: Giornale radio.  
8.30-8.45 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.  
10-10.30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA AL SECONDO CORSO DELL'ORDINE SUPERIORE: Concerto sinfonico di musica italiana.  
10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Santa Caterina da Siena patrona d'Italia, scena di G. Mangione.  
11-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,10** Borsa - Dischi.  
12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> GALLENO (parte prima): 1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Rose del sud*; 3. Cioppettini: *Sogno giapponese*; 4. De Nigris: *Serenata a bolero*; 5. Siede: *Piccola pattuglia*; 6. Fazzi: *Suite dei precetti*; 7. Manno: *La sagra*; 8. Rapallo: *Valzer jantastico*.  
14: Giornale radio.  
14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> GALLENO (parte seconda): 1. Suppè: *La dama di picche*, introduzione dell'opera; 2. Ciaikov: *Quadrretti napoletani*; 3. Albeniz: *Aragona*; 4. Ponchelli: *I lituani*, introduzione dell'opera.  
14.45: Giornale radio.  
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

- 16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - - Notizie da casa -  
17.15: CONCERTO del violinista FERRUCCIO SCAGLIA - Al pianoforte CESARINA BUONERBA: 1. Scarlatti: *Sonata in fa maggiore* (trascrizione Brengola); 2. Frescobaldi: *Aria* (trascrizione Corti); 3. Pizzetti: *Due canti*; 4. Paganini: a) *Romanza*, b) *Minuetto*, c) *Aria*, di *Rondo brillante* (trascrizione Lavagnino).  
17.45: CONCERTO del soprano RINA CORSI - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA: 1. Pergolesi: *Tre giorni son che Nina*; 2. Paisiello: *La zingarella*; 3. Wagner: *Sogni*; 4. Wolf Ferrar: *Rispetti*.  
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.  
18.20-18.30: Radio Rurale: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

- 19,30** PARLIAMO LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ANGELO QUESTA

con la collaborazione del pianista CARLO VIDUSSO

1. Brahms: *Introduzione accademica festiva*, op. 80; 2. Rachmaninoff: *Concerto in re minore*, op. 30, per pianoforte e orchestra (solista Carlo Vidusso); 3. L. M. Zanetti: *El campolo*, suite per orchestra; a) Notturno, b) L'alba, c) I Roi che zogan; 4. Rossini: *Semiramide*, introduzione dell'opera.

- 21.30: **MUSICHE DA FILMI**  
ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>o</sup> BARBIZZA  
1. Pragna-Bruno: *Rosalba*, da « Fortuna »; 2. Mascheroni-Mendes: *La montarina*, da « Lo vedi come sei »; 3. Bixio-Cherubini: *C'è un'orchestra*, da « Dopo divorzieremo »; 4. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 5. Rucellone-Bertini: *Nasce un canto*, da « Levaso »; 6. Argella-Vitali: *Valzer appassionato*, da « La grandchessa si diverte »; 7. Mascheroni-Mari: *Lecco mi risponde*, da « Lo vedi come sei »; 8. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore*, da « Una famiglia impossibile »; 9. Bixio-Cherubini: *Se son rose*, da « In campagna è caduta una stella » (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FERRARIA).  
22: Le cronache del libro: Ugo D'Andrea: « Libri politici ».  
22.10: **SELEZIONI DI OPERETTE**  
dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI  
1. Costa: *Scugnizza*; 2. Zeller: *Il venditore d'uccelli*; 3. Spezzaferrri: *Mudra*; 4. Lehar: *La mazurca blu*.  
22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12,15** SESTETTO JANDOLI: 1. Pugliese: *Mari Pepi*; 2. Brusa: *Nella stappa*; 3. Maltea: *Cerco la Pepita*; 4. Bonavolontà: *O mese d'e rose*; 5. Ferraris: *Idillio zingano*; 6. Celani: *Canzone zingara*; 7. Raimondi: *La canzone del vetturajo*; 8. Fragna: *Lusit*.  
12.40: TRIO AMBROSIANO: 1. Billi: *Danza esotica*; 2. Guarino: a) *Quiete*, b) *Romanesca*; 3. Bochmann: *Sogno d'amore*; 4. Tosil: *La serenata*; 5. Granados: *Danza spagnola*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

- 13.15: COMPLESSO di STUDIANTI a FANTO diretto dal M<sup>o</sup> SORACI: 1. Gerbich: *Maria Ermanno Goering*; 2. Graziani: *Vita palermitana*; 3. Billi: *Pattuglia giapponese*; 4. Schultze: *Bomba sull'Inghilterra*; 5. Scasola: *Caronara*; 6. Cavalleri: *Ritua della guardia*; 7. Argella: *Dipla patria*.  
Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.  
14: Giornale radio.  
14.13: ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ANGELENI: 1. Daniele: *Suona chitarra*; 2. Blazzone: *Buon giorno a te*; 3. Mascheroni: *Iole*; 4. Raimondo: *Tornero*; 5. Padilla: *Fontane*; 6. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 7. Melichiano: *Parlami sotto le stelle*; 8. Maseng: *Caravana bianca*.  
14.45-15: Giornale radio.

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: **AL VERO FENOMENO**  
Rivista di Rovi  
ORCHESTRA diretta dal M<sup>o</sup> ZEME  
Regia di GIULIO BARRARISI

- 21.25: **MUSICA VARIA**  
diretta dal M<sup>o</sup> PRAGNA  
1. Cagnoni: *Girald*; 2. Ranzato: *Tamburino arabo*; 3. Cerri: *Ronda di notte*; 4. Di Lizzaro: *Ricordate i miei motivi*; 5. Celani: *Il valzer delle luci*; 6. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*; 7. Marietta: *Ritorno di moda*; 8. Rikner: *Hopassà*; 9. Cerri: *Garofa pizzicato*.

- 22.10: **ORCHESTRINA**  
diretta dal M<sup>o</sup> STRAPPINI  
1. Giari: *Canta Palma*; 2. Coniglio: *Il più bel sogno*; 3. Vidale: *Nell'oscurità*; 4. Savino: *Nostalgia*; 5. Pizzigoni: *Vieni con me*; 6. Casiroli: *Prima di dormir, bambina*; 7. Filippini: *In gondola*; 8. Vallini: *Aspettami stasera*; 9. Di Roma: *Pedala Rahnonda*; 10. Fulvi: *Serenata romana*; 11. Italo: *Mazurca ottocento*; 12. Di Lizzaro: *La piccina*; 13. De Muro: *Creatura d'amore*.  
22.45-23: Giornale radio.

**A. BORGHI & C. S.**  
STOFFE - TAPPETI  
TENDAGGI  
BOLOGNA - ROMA  
TORINO - MILANO

**SOVVENZIONI** mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima  
**ISTITUTO CESSIONI QUINTO**  
ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA G. D. BERTINI, 29

# Ma chi è?

Ascoltate Martedì 29 Aprile 1941-XIX  
alle ore 19,40, la trasmissione organizzata per la

## LOTTERIA DI TRIPOLI 1941

Coloro che avranno individuato l'artista potranno indicarne il nome mediante cartolina vaglia da L. 12, all'Ispettorato Generale Lotto e Lotterie - Via Regina Elena 47 - Roma. Riceveranno senz'altro franco a domicilio raccomandato un biglietto della LOTTERIA DI TRIPOLI 1941 e se la cartolina sarà pervenuta entro il 4 maggio, concorreranno all'estrazione di tre premi in Buoni del Tesoro: il primo da L. 1000 e gli altri due da L. 500.

(Organizzazione SIPRA - Torino)



(Autorizz. Prefett.  
N. 72891 - 1941)

### I bambini abbisognano di sole...

specialmente nei mesi invernali  
il «Sole d'Alta Montagna»  
- Originale Hanau è sempre pronto  
per l'irradiazione, i suoi raggi ultravioletti favoriscono la crescita  
e lo sviluppo dei vostri bambini.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza  
alcun impegno da parte Vostra alla

**S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.**  
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

## Sole d'Alta Montagna

ASCOLTATE OGGI 29 APRILE 1941-XIX - ORE 21, IL

## Quarto d'ora Alati

ORCHESTRA GIUNTA DAL M° ANGELINI  
CON IL CONCORSO DI BEA BARBACCIO,  
ALFREDO CLEVICI e OSCAR CARBONI

RIXNER - Cielo azzurro  
CESARINI - Firenze sogna  
ROLANDO - Dedicò blonde  
RAIRONDO - Tornerò  
GIULIANI - Alfredo, Alfredo

RADIO - FONO - DISCHI

# ALATI

ROMA - VIA TRE CANNELLE 16

## Diverrà realtà....

il vostro sogno diventerà realtà: anche Voi  
avrete la Vostra casa ed i Vostri bimbi....

i Mobili **Eterni** Vacchelli

Vi aiuteranno a mettere in luce la Vostra  
personalità a creare una casa raffinata  
intima, luminosa.... una casa che Vi  
distingue e della quale si parla.

i Mobili **Eterni** Vacchelli  
faranno la Vostra nuova casa bella  
e felice!

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a  
MOBILI **ETERNI** VACCHELLI  
reparto RS-1 APUANIA-CARRARA

SI CONCEDENO CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLI

## mobili eterni vacchelli

APUANIA

CARRARA

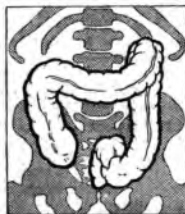
APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo le  
Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

## Eliminate le cause della stitichezza abituale



L'esperienza dei Medici insegna che la stitichezza  
generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La  
moderna alimentazione è troppo concentrata, l'in-  
testino non viene quindi sufficientemente riempito  
e così manca lo stimolo normale alla evacuazione.

A questa deficienza pone rimedio in modo natu-  
rale il Normacol: 1 granuli vegetali del Norma-  
col, mescolandosi con il contenuto intestina-  
le, diventano gelatinosi e più grandi, ram-  
molliscono il contenuto  
stesso e lo rendono più  
voluminoso e scorrevole. In questo modo  
viene provocato lo stimolo naturale alla  
evacuazione che avviene normalmente. Il  
Normacol non è quindi un semplice pur-  
gante, ma è un rieducatore dell'intestino,  
capace di ristabilire la funzione normale  
dell'intestino così essenziale per la salute.  
Le scatole originali di Normacol da  
250 gr. trovansi in tutte le Farmacie, So-  
cietà Italiana Prodotti Schering, Sede e  
Stabilimenti a Milano.



L'uso del Normacol rieduca l'intesti-  
no ed impedisce il ristagno del suo  
contenuto che avvien l'organismo.

## LA CALVIZIE VINTA



... col ringraziarvi d'avermi fatto rin-  
scerare i capelli che mi mancavano da anni,  
vi prego di mettere queste fotografie sui  
giornali e fare reclame per tutto il mondo.  
**PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI**  
(I.P.O.V. - Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli,  
forfora, prurito, caduta incessante, alo-  
pecia e chiazze, capelli grigi o bianchi  
chiedera gratis l'opuscolo T al  
Dot. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9  
PALERMO

# MARTEDÌ 29 APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7.30-11.35** Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

**12.10** Borsa - Dischi

**12.30:** CONCERTO-SCAMISIO con il MANCIU-KUO: ORCHESTRA DELLA RADIO DI HSINKING diretta dal M<sup>e</sup> TERUYOSHI SAWA: 1. Ignolo: *Pesche rosse*; 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 3. *Suite mancese n. 11*, per orchestra.

**12.50:** Notiziario d'oltremare.  
**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

**13.15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> ARLANDI (parte prima): 1. Nardini: *Adagio*; 2. Piliati: *Echi di Napoli*; 3. Ranzato: a) *Minuetto*, b) *Ronda di jantarmi*; 4. Plick Mangiagalli: *Figurine di carnevale*; 5. Gualdi: *Danza festiva*; 6. Sampietro: *Suite all'antica*.

**14:** Giornale radio.

**14.15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> ARLANDI (parte seconda): 1. Angelo: *In terra giapponese*; 2. Arena: a) *Mistero*, b) *Vagito*; 3. Fogliani: *Un gabbiano sul mare*; 4. Alfano: *Fincis l'ultimo canto*; 5. Bernardini: *Danze al chiaro di luna*; 6. De Nigris: *Un'avventura in treno*.

**14.45:** Giornale radio.

**15-15.25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

**17:** Segnale orario - Giornale radio.

**17.15:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M<sup>e</sup> BARZZAZZA: 1. Colombi: *Alba triste*; 2. Montagnini: *Se dai retta a me*; 3. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 4. Cram: *La cicala e la lortmica*; 5. Japichino: *Per via Cola di Rienzo*; 6. Marchetti: *Quando una stella*; 7. Frustaci: *Maria Luisa*; 8. Castrolì: *Bruna*; 9. Cassano: *Pinocchio e la bambola*; 10. Olivieri: *Eternamente tu*; 11. Chiri: *Canzone forestale*.

**18:** Notizie a casa dal fronte balcanico.

**18.15:** Notizie dall'interno - Notizie sportive

**18.20:** Radiorurale: Cronache dell'agricoltura italiana

**18.25-18.30:** Spigliature cabalistiche di Aladino.

**19.30** «Caccia e cacciatori», indiscrezioni di Gian Maria Commetti

**19.40:** MA CHI È? (Trasmissione organizzata per la LOTTERIA di TERPOLI 1941).

**19.50:** MUSICA VARIA: F. Dini: *Galotta delle bambole*; 2. Bormioli: *Tarantella*.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.30:**

## Concerto

del violoncellista CAMILLO OBLACH  
Al pianoforte: GIOVANNI BONFIGLIOLI

1. Grieg: *Sonata in la minore*; a) *Allegro ma non troppo*, b) *Andante tranquillo*, c) *Adagio* - *Allegro*; 2. Mascetti: *Ora di vespro*; 3. Casella: *Tarantella*.

**21:**

## QUARTO DORA ALATI

ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI

con il concorso di DEA GARBACCIO ALFREDO CLERICI e OSCAR CARBONI  
1. Rixner: *Cielo azzurro*; 2. Cesarini: *Pirenze sogna*; 3. Rolando: *Dodici bionda*; 4. Raimondo: *Tornerò*; 5. Giuliani: *Alfredo, Alfredo*.  
(Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di ROMA)

**21.20:**

## La vincita

Un atto di GUIDO AMMIRATA

(Novità radiofonica)

PERSONAGGI e INTERPRETI: Paolo, venditore di frutta, disoccupato. Silvio Rizzi; Armida, sua moglie, Adriana De Cristoforis; Donna Checchina, Giuseppina Falcini; Santina, domestica da trent'anni di Don Achille, Ada Cristina Almirante; *Un passante*, Sandro Parisi; Don Achille, vecchio usurario, Guido De Monticelli.

Regia di ENZO FERRETTI

**22** (circa):

## MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M<sup>e</sup> PETRALIA

1. Rust: *Rapsodia moresca*; 2. Sacco: *Angolo di sole*; 3. Culotta: *Le fiabe della nonna*; 4. Schubert: *Serenata a Cimbalina* (trascrizione Bormioli); 5. Cantelmo: *Eternamente mia*; 6. Giannetto: *Madrigale 900*; 7. Greppi: *Improvviso*; 8. Ignolo: *Aragonese*.  
Nell'intervallo (22.20 circa): Conversazione di P. T. Marinetti, Accademico d'Italia: «Futurismo mondiale: Tre eroepoemi futuristi ispirati da eroi italiani».

**22.45-23:** Giornale radio.

**7.30** Giornale radio.

**7.45:** Notizie a casa dal fronte balcanico

**8:** Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

**8.15:** Giornale radio

**8.30-8.45** (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

**10-10.30:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Rassegna bibliografica.

**10.45-11.15:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Saggio corale finale e trasmissione di congedo.

**11.15-11.35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12.15**

ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI: 1. Chillin: *Rosa Maria*; 2. Fontini: *Somarello cittadino*; 3. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 4. Celani: *Vorrei partir con te*; 5. Calzia: *Un segreto*; 6. Brigada: *Il mio cuore*; 7. Raimondo: *Piemontesina*; 8. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; 9. Greppi: *Per te*; 10. Derewitzky: *Serenata sincera*; 11. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin*; 12. Marzi: *Dalle due alle tre*; 13. Miledio: *Poema*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

**13.15:** CONCERTO SIMFONICO diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO PRERATTI: 1. Mozart: a) *Le nozze di Figaro*, introduzione dell'opera, b) *Minuetto*, dal Divertimento n. 17; 2. Schubert: *Rosamunda*, intermezzo; 3. Mincogorghi: *Kocovina*, introduzione dell'opera; 4. Rovini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (13.30): Riasunto della situazione politica.

**14:** Giornale radio

**14.15:** Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

**14.25:** MUSICA CARATTERISTICA: 1. Eberle: *Sotto i tigli*; 2. Dombici: *Fantasia italiana*; 3. Boc: *Rosa musicata*; 4. Straus: *Trio tra*; 5. Di Capua: *Maria Mari*; 6. Paganò: *Ritorno delle vendemie*.

**14.45-15:** Giornale radio.

**19-20**

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

**20.40:**

## ORCHESTRINA

diretta dal M<sup>e</sup> ZEMZ

1. Testa: *E' ritornata primavera*; 2. Calrone: *T'amo perdutamente*; 3. Binonini: *A mezzogiorno*; 4. Godini: *Breve romanzo*; 5. Verzeri: *Adruzzesina*; 6. Ruccione: *Mi dice il cuor*; 7. Roverselli: *Quando torna maggio*; 8. Marchetti: *Sentirai nel cuore*; 9. Josellito: *Spasfa*.

**21.10:**

## Selezioni di operette

dirette dal M<sup>e</sup> GALLINO

con la collaborazione di ANNA MARCANGELI, ENZO ALTA, NERA CORRADI, TITO ANGELETTI, UBALDO TORRICINI

1. Suppè: *Paragrafo terzo*, introduzione; 2. Bellini: *Selvaggia*, selezione; 3. Lehar: *Donne uennessi*, selezione.

**21.40:**

## MUSICA VARIA

diretta dal M<sup>e</sup> FRAGNA

1. Malvezzi: *Aquila d'Italia*; 2. Fragna: *Ultimo dolero*; 3. Cerri: *Danza delle marionette*; 4. Bixio: *Fantasia di canzoni*; 5. Valente: *Signorinella*; 6. Ranzato: *Ronda di nottambuli*; 7. De Curtis: *Napoli canta*.

**22.15:**

## ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M<sup>e</sup> MARNO

1. Ranzato: *Nataleza*; 2. Canepa: *Danze incipriate*; 3. Tosti: *La mia canzone*; 4. Bormioli: *Canzone svigliana*; 5. De Angeli: *Serenata*; 6. Radicchi: *Annie*; 7. Manno: *Scherzo*; 8. Abbati: *Restiamo insieme stasera*.

**22.45-23:** Giornale radio.

**CALZE ELASTICHE** per FLEBITI e VENE VARICOSE  
NUOVI TIPI PERFETTI e CURATIVI, in filo lana vera invisibili, SENZA CUCITURA SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIMI, ROBUSTI, NON DANNO NOIA.  
Grati segnati colorato, graziosi, attaccati sulle vene e indirizzano gli eccessi  
FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE



# RATE CAMBI

## Foto Brennero

Comm. A. VASARI ROMA - Portici ESEDRA 61  
L. FIGLIO

*nuova guida  
fotografica da gratis*

tutto il materiale fotocinematografico

**PER I VOSTRI OCCHIALI VASARI**

VIA CONDOTTI 39 - VIA LUDOVISI 6



## RIDUTTORE DI TENSIONE CD/b

CHINAGLIA (Belluno)

- \* NECESSARIO per proteggere il vostro ricevitore radio dagli sbalzi di tensione
- \* PROLUNGERETE la vita delle valvole ed eviterete le riparazioni
- \* In bachelite « BREVETTATO » CD/b

Tipo CD/b 50 per apparecchi a 4 valvole
Tipo CD/b 60 per apparecchi a 5 valvole
Tipo CD/b 80 per apparecchi a 7 valvole
Tipo CD/b 100 per apparecchi a 8 valvole

*Visitateci*

FIERA DI MILANO - Padiglione Radio N° 2700

**IL MIGLIORE - IL PIÙ DIFFUSO - IL PIÙ RICHIESTO**

FABBRICA STRUMENTI ELETTRICI DI MISURA - Via Col di Lana, 22

## Idee e trovate della moda

nel terzo fascicolo, già in vendita in tutte le edicole e da: migliori librai, di

Il meglio delle « collection » che sarai hanno preparato per la primavera: disegni originali - a colori - colori - modelli - arami - con la « Marca Ora » - tonnerria a colori - di fantasia - cretti - Pieraccini.

# BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

COMITATO DIRETTIVO  
CIPRIANO E. OPPO, presidente - GIO PONTI  
LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCESCHI

**UNA COPIA LIRE 15**  
 Abbonamento annuo L. 150  
 Abbonamento trim. L. 40

Per i versamenti servitevi del c/c postale N. 2123.000

**CHI PROCURA TRE ABBONAMENTI NE RICEVE UNO IN OMAGGIO**

Pubblicità e abbonamenti alla  
**EDITRICE E. M. S. A. - VIA ROMA, 24 - TELEFONO 53.425 - TORINO**




## *Radersi vedendo la barba*

Adoprando il sapone o le creme, la barba viene coperta e non si vede. Il rasoio viene quindi passato alla cieca sulla pelle, col rischio di tagliare nei e foruncoli e di irritare maggiormente la pelle dove già precedentemente era irritata. È logico questo? Avete mai visto sciogliere un prato coprendo prima l'erba? Rasosan permette invece di radersi in un modo del tutto nuovo, per cui la barba viene ammorbidita senza essere coperta da niente. Solo così è possibile seguire le diverse direzioni che ha il pelo della barba e radersi quindi impeccabilmente senza irritare la pelle. Rasosan è l'emolliente naturale che ammorbidisce la barba e protegge la pelle.

# RASOSAN

## nuovo metodo per radersi a barba visibile

Riceverete **CAMPIONE GRATIS** inviando il vostro indirizzo a Lire 1.- in franchioli per il porto a PRODOTTI FRABELLA, Rep. E. Via Farafino 69, Firenze 120



## LUCE PERPETUA

*sicurezza  
economia*

con una lieve pressione della mano la lampadina **BRUN MANULUX** illumina la strada - la casa - il rifugio.

Non dovendo più acquistare pile di ricambio, si rimborsa da se con l'uso.

**LUCE SEMPRE PRONTA DURATA ETERNA**

La **BRUN MANULUX** è una dinamo tascabile che genera la luce. È lunga 10 centimetri.

**Costa Lire 95 franca nel Regno.**  
 Inviate cartolina vaglia a:

**ODDI MARIO**  
 Via Santa Tecla 5 - MILANO  
 e la riceverete subito  
 a franco di porto.



# MERCOLEDÌ

# APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7.30-11.35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12.15** CROCHIERINA diretta dal M° Zewa: 1. Celani: *Dolcezza*; 2. Redi: *Sole*; 3. Schisa: *Quel fiorellino d'amore*; 4. Rienz: *L'ultima canzone*; 5. Piubeni: *Prendi questa rose*; 6. Di Cunzio: *Ti penso sempre*; 7. Mito: *Canza costadineja*; 8. Cavaliere: *Il guado*; 9. Bertini: *Cosa sei per me*; 10. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordo*; 11. Falpo: *Se una stella cade*; 12. Ancillotti: *Storno stornello*; 13. Veneri: *Mara*.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL SACRO DEL MEDITERRANEO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO  
**13.15:** Concerto della pianista Rina Rossi: 1. Marcello *Adagio in re minore* (trascrizione Bach); 2. Bonellini: *Divertimento*; 3. Luzz: *Tra la vita*.  
**13.30:** Riasunto della situazione politica.  
**13.45:** Concerto del violoncellista Nazario Bonanni: al pianoforte Maria Luisa Fanti: 1. Gluck: *Melodia*; 2. Haydn: *Minuetto*; 3. Mascetti: *Per Maria della pieve*; 4. Zanella-Bonucci: *Scherzo*.  
**14:** Giornale radio.  
**14.15:** Conversazione.  
**14.30:** ORCHESTRA DANCU diretta dal M° Masno: 1. Scantini: *Toledo*; 2. Ravio: *Diamoci del tuo*; 3. Redi: *Oggi lo so*; 4. Morillo: *Valse brillante*; 5. Di Lazzaro: *Sei troppo bambina*; 6. Rusti: *Presto*.  
**14.45-15:** Giornale radio

**15-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

**7.30** Giornale radio.  
**7.45:** Notizie a casa dal fronte balcanico.  
**8:** Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.  
**8.30:** Giornale radio.  
**8.30-8.45 (circa):** Notizie a casa dal fronte balcanico.  
**10-10.39:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO e SUPERIORE: Canti della Patria.  
**11.15-11.35 (circa):** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12.10** Borsa - Dischi.  
**12.30:** RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDEERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO  
**13.15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte prima): 1. Bucchi: *Alba sul Monte Subasio*; 2. Marengo: *Carovana*; 3. Fischer: *Piccola suite*; 4. Carabella: *Gavottina delle fate*; 5. Setti: *Giardino viennese*; 6. Kruger: *Giocattolo norimberghese*; 7. Azzoni: *Baccanale*; 8. Vallini: *Echi toscani*.  
**14:** Giornale radio  
**14.15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA (parte seconda): 1. Billi: *Campese a sera*; 2. Plessow: *Paprica*; *Fantasia dall'opera*; 3. Brunetti: *Mome*; 4. Porlillo: *Danza popolare*, da « Scene norvegesi ».  
**14.45:** Giornale radio  
**15-15.25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

**17:** Segnale orario - Giornale radio

**17.15:** « Roma onde Cristo è romano », ciclo di concerti dell'Istituto di studi romani, organizzato in collaborazione con l'E.I.A.R.:

### CONCERTO DI MUSICHE DI GEROLAMO FRESCOBALDI

diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI

con la collaborazione del soprano JOLANDA DI MARIA PETRIS  
1. *Aria con variazioni*, detta « La Frescobalda » (elaborazione per orchestra d'archi di R. Caggiano); 2. *Tre arie* per soprano: a) Non mi negate, ohimè!, b) Voi partite, mio sole, c) Se l'aura spira (revisione Benvenuti); elaborazione per orchestra d'archi ed arpa di G. Morelli; solista DI MARIA PETRIS; 3. *Toccata per organo* (trascrizione per orchestra d'archi di P. Mellipiero).

**17.45 (circa):** MUSICA VARIA: 1. Plotow: *Marta*, introduzione dell'opera; 2. Mascagn: *Danze dall'opera « Irs »*; 3. Gohsiani: *Andante espresso*

**18:** Notizie a casa dal fronte balcanico.  
**18.15-18.20:** Notizie dall'interno - Notizie sportive

**19.30** Rubrica Atletica

**19.45:** MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Accelerazioni*; 2. Bormioli: *Zingaresca*  
**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 230,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20.40:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Schisa: *Bellezza mia*; 2. Benedetto: *Resta a Napoli con me*; 3. Calzia: *Se fossi milionario*; 4. Carone: *Mamma mia*; 5. Poletto: *Non comosci la casiera*; 6. Gasti: *Azzurro*; 7. Casate: *Valse della gioventù*; 8. De Martino: *Vieni sul mare*; 9. Salvatore: *Strabella*; 10. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*; 11. Giardino: *Campana lontana*; 12. Celani: *Tortolita*.

Nell'intervallo (2' circa): *Voci del mondo* - « La lavorazione della paglia », registrazione effettuata a Firenze

**21.40:** *Le cronache del libro*: Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: « Letteratura narrativa ».

**21.50:**

## Concerto sinfonico

diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO

1. Beethoven: *Le creature di Prometeo*. Introduzione: 2. Barberi: *Dalla « Parfuta »*: a) *Allemanna*, b) *Aria e intermezzo*, c) *Giga*; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 4. Mozart: *Rondo*, per pianoforte e orchestra (solista Mario Salerno); 5. Benvenuto: *Piccolo poema campesite*; 6. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera.

22.45-23: Giornale radio.

**20.30:**

## La mistica fiamma

Quattro atti di FERDINANDO PAOLIERI

Personaggi e interpreti:

Caterina da Siena	Nella Bonora
Niccolò da Perugia	Franco Becchi
Padre Lazzaro, degli Agostiniani	Leo Garavaglia
Lapo Saracini	Giovanni Cimara
Monna Lisa	Ginletta De Riso
La Cecca, mantellata	Dina Ricci
La Saracini	Tina Mayer
Lapa Benincasa, madre di Caterina	Jone Prigorio
Lo Zappa	Arnaldo Martelli
Neri de' Papiresi	Mario Marradi
Tara, fiambo di Lapo	Pelice Romano
Un frate ammuense	Roberto Bertea Vitiani
Prima Mantellata	Ida Salvioni
Seconda Mantellata	Lina Franceschi
Jacopo Benincasa	Vigilio Coltrardi

*Mantellate, Discepoli, Secolari, Ecclesiastici, l'Esattore di giustizia, Voci di cittadini e di cantori*

Regia: ALBERTO CARBIA

**21.40:** ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI  
1. Carena: *Bella spagnola*; 2. Bonifanti: *Spogliatrice*; 3. Di Roma: *Al viale dei colli*; 4. Frustaci: *L'orologio dell'amore*; 5. Segurini: *Ti porterò con me*; 6. Bianco: *Adorazione*; 7. Arooni: *Cu-cà*; 8. De Muro: *Nuova rosa*; 9. Scivi: *Serenata romana*; 10. Bonelli: *Cappuccetto rosso*; 11. De Serra: *Occhio mio*; 12. Giardino: *Piccola illusione*; 13. De Martino: *Cateri*.

**22.20:** Notiziario  
**22.30:** MUSICA VARIA: 1. Mascagni: *Danza esotica*; 2. Ramponi: *Non mi lasciare*; 3. Bormioli: *Gitana*.

**22.45-23:** Giornale radio

**30 LIBRETTI DIFFERENTI 14 PACO PROPAGANDA L.**  
SEMI SULLASTRA 18 mesi L. 8 -  
GUIDA DEL RADIOTELEFONO L. 2,40  
ASSI e STELLE DEL RADIO R. L. 2  
CANTONIERE DEL RADIO R. L. 2  
3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-

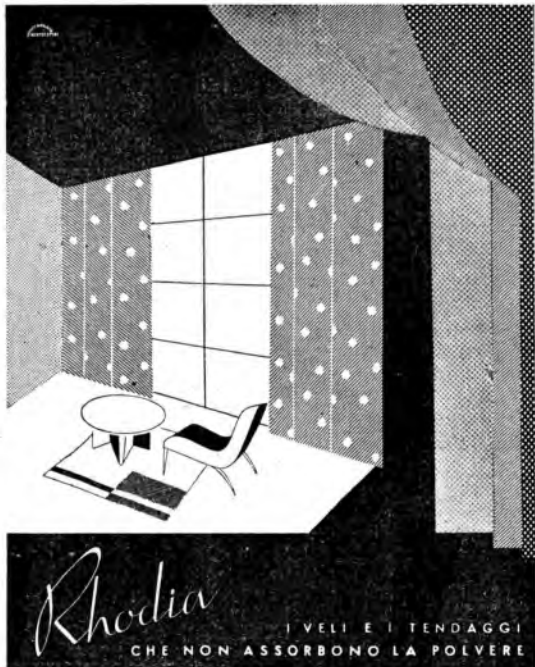
Non basta essere belle; bisogna essere attraenti, possedere quell'invincibile fascino che solo un tocco di



**Cipria diadestina** può dare.

Esiste in tutte le tinte. Scat. da L. 3 - L. 4,50 - L. 8

Fratelli BONETTI - Via Comelico 36, Milano



**Rhodia**  
I VELI E I TENDAGGI  
CHE NON ASSORBONO LA POLVERE

## CONCORSO PRONOSTICI

SUL CAMPIONATO ITALIANO CALCIO  
DIVISIONE NAZIONALE SERIE A

# COGNAC BUTON

### REGOLAMENTO

Il Concorso è basato sul pronostico del risultato e del punteggio di quattro partite per ogni domenica di campionato.

Le partite saranno annunciate a mezzo comunicati radio il mercoledì e venerdì alle ore 13,30 circa e sul « Radiocorriere ».

Per partecipare occorre pronosticare su cartolina postale i risultati e i punteggi delle partite annunciate indirizzando a:

« PRONOSTICI BUTON - CASELLA  
POSTALE n. 684 - BOLOGNA »

### PREMI

10 cassette di squisiti liquori e Cognac Buton saranno assegnate settimanalmente ai dieci nominativi che totalizzeranno il maggior numero di punti.

3 Fonoradio di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »  
2 Radlo di lusso marca « VOCE DEL PADRONE »  
10 Casette di squisiti liquori Buton verranno assegnate al termine del concorso in ordine di classifica ai **QUINDICI NOMINATIVI CHE OTTERRANNO IL MASSIMO PUNTEGGIO COMPLESSIVO**

Il punteggio sarà così assegnato: N. 4 punti per ogni partita indovinata nel risultato e nelle porte segnate dalle due squadre; N. 3 punti per ogni partita indovinata nel risultato e nelle porte segnate da una delle due squadre; N. 2 punti per ogni partita indovinata nel risultato soltanto. Ogni solutore non potrà inviare più di una cartolina settimanale. Contrariamente a quanto comunicato in precedenza le cartoline dovranno pervenire non oltre il mezzogiorno della domenica. I nomi dei vincitori settimanali e la classifica dei primi quindici, verranno pubblicati sul « Radiocorriere ». In casi di parità di punteggio si procederà con le cautele di legge a sorteggio. Per ogni controversia è competente il foro di Bologna.

Partite da pronosticare per Domenica 4 Maggio 1941  
MILANO-GENOVA  
ROMA-TRIESTINA  
TORINO-LIVORNO  
FIORENTINA-IOVENTOS

**NOMINATIVI RISULTATI VINCENTI NEI PRONOSTICI DI DOMENICA 13 APRILE**  
Marresi Maria, S. Costanzo (Passaro) - Caliendo Nicola, Roma - Bernardi Angelina, Bologna - Durando Franca Savona, tutti con p. 13 - Poir Rosa, Manfredone, p. 12 - Tabacchi Elio, Modena - Gigante Brunilde, Roma - Onestini Vittorio, Bologna - Palvarini Franco, Milano - Berio Emilia, Vigevano, tutti con p. 11.

**CLASSIFICA GENERALE DOPO LA TREDICESIMA SETTIMANA (13 APRILE)**  
Primo: Giambelli Mario, Bologna, p. 90 - Secondo: Riboldi Giuseppe, Aversa, p. 89 - Terzo: Sprega Renato, Civitavecchia - Danzi Michele, Verona, tutti con p. 85 - Quarto: Marzaro Michela, Albenga, p. 84 - Quinto: Scandura Nello, Catania - Traverso Agostino, Genova - Prezeruet Ester, Vigevano - Querci Irma, Venezia, tutti con p. 83 - Sesto: Sprega Giulio, Civitavecchia, - Sprega Anna, Civitavecchia - Paoli Ines, Firenze, tutti con p. 82.

**CHIEDETE COGNAC STRAVECCHIO BUTON, IL GRANDE COGNAC NAZIONALE  
600.000 LITRI DI GIACENZE IN CANTINE INVECCHIAMENTO**

# GIOVEDÌ 1° MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7.30-11.35** Lo stesso programma dell'onda m. 230.2.

**12.10** Borsa - Dischi.

**12.30:** MUSICA DA CAMERA: 1. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore per violino e clavicembalo; 2. Allegro moderato; 3. Andantino sostenuto e cantabile; c) Rondò (revisione Molai); 2. Grieg: *Melancolia*.

**12.50:** Notiziario turistico.

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13.15:** MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>e</sup> ARLANDI: 1. Pastori: *Leggenda eroica*; 2. Travaglia: *Venezia misteriosa*; 3. Poldini: *Marionette*; 4. Della Maggiona: *Nofurno*; 5. Arzma: a) *Crepuscolo*, b) *Saltarello*; 6. Mozart: *Don Giovanni*, introduzione dell'opera.

**14:** Giornale radio.

**14.15:** CONCERTO SINFONICO diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO PREVITALI: 1. Veracini: *Toccata e capriccio* (trascrizione Previtali); 2. Verdi: *La traviata* preludio del terzo atto; 3. Busoni: *Volter danzato*.

**14.45:** Giornale radio.

**15-15.25:** Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16:** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Notizie da casa.

**17:** Segnale orario - Giornale radio.

**17.15:** CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO

**18:** Notizie e casa dal fronte balcanico.

**18.15:** Notizie dall'interno - Notizie sportive.

**18.20-18.50:** Notiziari e consigli pratici di economia domestica.

**19-30:** Conversazione artigiana.

**19.40:** MUSICA VARIA: 1. Fioretti: *Divagando*; 2. Greci: *Prime lacrime*; 3. Arzma: *Ritardi d'Ingheria*; 4. Angelo: *Intermezzo lirico*; 5. Bicchì: *Scherzo*.

**20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30:

## L'angelo della corsia

Un atto di TULLIO GRAMANTIERI

(Novità)

PERSONAGGI e INTERPRETI: Maria, Nella Bonora: *La ragazza*; Wanda Tettini: *Gianna*; Lina Franceschi: *Giulia*; Rita Saba: *Maria*; Paola Dolfi: *Un' infermiera*; Sara Ridolfi: *Il colonnello medico*, direttore dell'ospedale; Fernando Solieri: *Ippolito*; Giovanni Cimara: *Un capitano*; Mario Maradi: *Ufficiali feriti*; Felice Romano, Vigilio Gottardi, Emilio Calvi.

In un ospedale militare, oggi

Regia di GIULIELMO MORANDI

**20.50** (circa): ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ANGELINI: 1. Molto: *Madrid*; 2. Sinfonici: *Sai cosa vuol dire*; 3. Escobar: *Alborada nuaa*; 4. Ruccione: *Serenata perduta*; 5. Nizza: *Tu*; 6. Marchetti: *La bella lavanderina*; 7. Spadaro: *I Leiti*; 8. Stazonelli: *Serenata a Juanita*; 9. Ceppi Farina: *Vecchia Milano*.

**21.20:** Letture di poesia: « Dizione dantesca » di Riccardo Picozzi.

**21.30:** Trasmissione dal Teatro Comunale « Vittorio Emanuele » di Firenze:

SECONDO E TERZO ATTO DI

## Tristano e Isotta

Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Personaggi e interpreti del secondo e terzo atto:

Tristano	Max Lorenz
Il re Marke	Ludvig Weber
Isotta	Erna Schlüter
Kurnenaldo	Joseph Hermann
Meo	Fritz Wolf
Brangania	Elisabeth Höngen
Un pastore	Ernst Renzhammer

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Nell'intervallo (22.45 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7.30** Giornale radio.

**7.45:** Notizie a casa dal fronte balcanico.

**8:** Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.

**8.15:** Giornale radio

**8.30-8.45** (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.

**11.15-11.35** (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

**12.15** ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> STRAPPINI: 1. Zecca: *Carmenita*; 2. Ala: *Dicono le rose*; 3. Mascheroni: *Valentina, te lo giuro*; 4. Bignazzi: *Sogno una casetta*; 5. Setti: *Tu mi piaci*; 6. De Martino: *Canta, sciatore*; 7. Piliplini: *Oggi ho scritto un ritornello*; 8. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 9. Portini: *Finestrella*; 10. Marandino: *Sogno un amore di bambina*; 11. Salerno: *La fiorarina*; 12. Beltrami: *Florecita*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BAGINO DEL MEDITERRANEO

**13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

**13.15:** Concerto diretto dal M<sup>e</sup> GALLINO: 1. Rossini: *La cenerentola*, introduzione dell'opera; 2. Alieona: *Due canzoni italiane*: a) *La mamma lontana*, b) *Canzone a ballo*; 3. Sverdrup: *Rapsodia norvegese*; 4. Nicolai: *Le due comari*, introduzione dell'opera.

Nell'intervallo (13.30): Riasunto della situazione politica.

**14:** Giornale radio.

**14.15:** Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.

**14.25:** Musica varia diretta dal M<sup>e</sup> PETRALIA: 1. Billi: *Ballata in marcia*;

**2. Greppi: Come ti vorrei**; 3. Segurini: *Se tu non pensi*; 4. D'Ambrosio: *Canzonella*;

**5. Savino Soprani: Cuore senza sole**; 6. Bizzocchi: *Stipendato*;

**7. Montagnoli: Sirena**; 8. Vaccari: *Il passero*; 9. Billi: *Canza*.

**14.45-15:** Giornale radio

**15-20** Per onda m. 230.2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**20** (onda m. 221,1): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

**20** (onda m. 230,2): Trasmissione dal Teatro Comunale « Vittorio Emanuele » di Firenze:

PRIMO ATTO DI

## Tristano e Isotta

Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Personaggi e interpreti del primo atto:

Tristano	Max Lorenz
Isotta	Erna Schlüter
Kurnenaldo	Joseph Hermann
Brangania	Elisabeth Höngen

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

**21.15** (circa): COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M<sup>e</sup> STORACI: 1. Rubino: *Liguria*; 2. Becucci: *Teodoro mio*; 3. Mascagni: *Marcia trionfale*; 4. Sellenik: *Marcia*; 5. Tuffini: *Danza abruzzese*; 6. Redi: *Signorita innamorata*; 7. Creati: *Marcia militare*.

**21.40:** Notiziario geografico.

**21.50:** SEBASTIO JANDOLI: 1. Pintaldi: *Boleto*; 2. Lama: *Quante rose*; 3. Cristomas: *Non è paloma*; 4. Lehar: *Se la donne vo' baciar*, romanza dall'operetta « Faganini »; 6. Lindemann: *Su bentani*; 6. Mario: *Santa Lucia tunana*; 7. Di Lazzaro: *Pastorella abruzzese*.

**22.10:** GLI ESPERIMENTI RADIOFONICI DI CRAM

« ESPERIMENTO N. 3: COSTILI »

ORCHESTRA diretta dal M<sup>e</sup> ZEME

Regia di RICCARDO MASSUCCI

**22.45-23:** Giornale radio.

# CESSIONI STIPENDIO

BIENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a paratasti, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private. **NI CREANO CORRISPONDENTI**

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39<sup>a</sup> - Tel. 27-326

VENEZIA

FIRENZE

ROMA

NAPOLI

*Il viaggio di Felicità Colombo*

INTERPRETATO DA  
DINA GALLI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA  
**S. A. FELICE BISLERI & C. - MILANO**

PRODUTTRICE DEL FERRO CHINA BISLERI E DEL COGNAC  
BISLERI DUE PRODOTTI DI FAMA MONDIALE, E PROPRIETARIA  
DELL'ACQUA DI NOCERA UMBRA, SORGENTE ANGELICA,  
LA REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

**3<sup>a</sup> Trasmissione: VENERDÌ 2 MAGGIO 1941-XIX - ORE 21,20**  
(Organizzazione SIPRA - Torino)

*Per ottenere presto  
una bella carnagione!*



Versate alcune gocce di Lara sopra un batuffolo di ovatta e massaggiate leggermente il viso. Sentirete subito una benefica corrente di nuova vita inondare la vostra pelle. Osservando il batuffolo di ovatta, avrete una grande sorpresa: esso sarà diventato tutto nero. Tante impurità erano nei vostri pori!

Una pulizia radicale della pelle è condizione indispensabile per una bella carnagione. Lara penetra profondamente nei pori, dissolve ed elimina i punti neri e le impurità; rende la pelle delicata, lucida e bella. La vostra pelle può respirare di nuovo. Lara la rende più fresca, più sana e più giovanile.



**Lara**  
lozione per il viso  
Scherk

**NON PIÙ CAPELLI GRIGI**  
RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di COLONIA ANGELICA. Basta inumidirsi i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della COLONIA ANGELICA. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovati presso le buone profumerie e farmacie. Deposito Generale: ANGELO VAJ - Piacenza - L. 15 franco.

**MOBILI FOGLIANO**

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648  
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

**PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN**

**UTILI CONTRO L'OBESITÀ**

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7  
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVII



il valore terapeutico dei fermenti lattici  
per prevenire e curare in ogni età e sesso

**MALATTIE INTESTINALI**

(catarri, enteriti, coliti)

**AUTOINTOSSICAZIONI**

(malessere, cefalea, malinconia, insonnia,  
eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, ecc.)

Usate:

**LACTOBACLIMAS**

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

# VENERDI' 2 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

**7.30** Giornale radio.  
7.45: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa dal fronte balcanico.  
8.15: Giornale radio.  
8.30-8.45 (circa): Notizie a casa dal fronte balcanico.  
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie in casa.

**12.10** Borsa - Dischi.  
**12.30: RADIO SOCIALE:** TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PRATALLA (parte prima): 1. Serurlini: *Girotondo*; 2. Buzzi Peccia: *Lolita*; 3. Rust: *Sfortunello*; 4. Quaranta: *Galoppa, morello*; 5. Lohar: *Il bel Danubio blu*; 6. Billi: *E canta il grillo*; 7. Barbieri: *Chicchirichì*; 8. Tosti: *T'amo ancora*; 9. Tonelli: *Starnellata a bolero*; 10. Corellius: *Amore dinamico*, fantasia

14: Giornale radio.  
14.15: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.  
14.25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PRATALLA (parte seconda): 1. Rust: *Sfortunello*; 2. Tosti: *T'amo ancora*; 3. Bucci: *Minuetto*

14.45-15: Giornale radio.  
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

**16** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.  
17.15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Castrolì: *La ragazza dai capelli rossi*; 2. Moltò: *Una carezza*; 3. Ojuliato: *Alfredo Alfredo*; 4. Rixner: *Cielo azzurro*; 5. Marazzi: *Lasciatemi cantare*; 6. Sansuosso: *E' domenica per me*; 7. Vignola: *Tedeschina*; 8. Rucclone: *Chi sei per me?*; 9. Radicchi: *Ti vorrei dimenticare*; 10. De Renzi: *Da quando son papà*; 11. Cingue: *Madonna*; 12. Pavese: *Il tuo valzer*; 13. Mascheroni: *Pirulidda*.

18: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
18.15: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.  
18.25-18.30: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

**19.30** PARLARE LO SPAGNOLO, lezione di Filippo Sassone.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

**20.40: ORCHESTRA CETRA**  
diretta dal M° BARZIEZA  
1. Madero: *Se ascolti la radio stasera*; 2. Sclorilli: *Non si fa l'amore quando piove*; 3. Mascheroni: *Ti sogno*; 4. Chilli: *Cerco una cosa*; 5. Abballi: *Una lacrima*; 6. Barzizza: *La canzone del boscaiolo*; 7. Ravasini: *A bocca chiusa*; 8. Sicilliani: *Paradiso per due*; 9. Bernardini: *Stretta sul mio cuor*  
Nell'intervallo (20.50 circa): *Racconti e novelle per la radio*

**21.20: IL VIAGGIO DI FELICITA COLOMBO**  
di GIUSEPPE ADAMI  
(Terza puntata)  
Interpretazione di DINA GALLI  
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. BISLERI di Milano)

**21.40: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.**  
**L'ora mozartiana**  
diretta dal M° FERNANDO PREVITALI  
1. Concerto in sol maggiore, per violino e orchestra (K. 216): a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro) (solista Gioconda De Vito); 2. *Sette dei musicisti del villaggio*, divertimento per due violini, viola, due corni e contrabbasso (K. 522); a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio cantabile, di Presto; 3. *Il fante magico*, introduzione dell'opera.  
Esecutori: Vittorio Emanuele (violino), Roberto Martinelli (violino), Franco Seveso (viola), Ezio Nicolini (corni), Raimondo Rota (corni), Guido Battistelli (contrabbasso).

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

**7.30-11.35** Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

**12.15** MUSICA VARIA: 1. Della Maggiora: *Ave maggio*; 2. Fogliani: *Meditazione*; 3. Greci: *Presso la vasca*; 4. Ranzato: *Carovana notturna*; 5. Amadei: *Canzone dell'acqua*.

**12.30: CONCERTO** del pianista ADELFO CAVANNA: 1. Vivaldi: a) *Largo*, b) *Preceduto*; 2. Respighi: *Notturmo*; 3. Pedron: a) *Marciano i soldatini*, b) *Gitana*, c) *Piccolo studio*; 4. Martucci: *Capriccio da concerto*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: CANZONI POPOLARI: 1. Ferrero: *La morfinotta*; 2. Casadei-Lucchi: *Vendemiadora*; 3. Zanzini: *Selutia alpina*; 4. Pratella: *Al fagiano*; 5. Toni-Orselli: *La montanara*; 6. Pilipetto: *Aveva gli occhi neri*; 7. Pignatelli: *La smorfina*; 8. Prete: a) *I pèla ochi*, b) *Bardolino*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.25: ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Ceatrolì: *Ma guarda la Rosina*; 2. Pizzigoni: *Frasi d'amore*; 3. Bonardi: *Come sogno*; 4. De Muro: *Il cuor mi ha suggerito*; 5. Celani: *La tua voce*; 6. Vampa: *Poche viole*.

14.45-15: Giornale radio.

**15-20** Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30:

## Musiche brillanti

dirette dal M° GALDRÒ

1. Escobar: *Canziona mattutina*; 2. Strauss: *Foglie del mattino*; 3. Ceatrolì: *Andante e scherzo* (Iraacriz. Selvaggi); 4. Marietta: *Ridi, Vienna*; 5. Cardoni: *Finlandia*.

21: *Un incontro di via Margutta*.

21.15: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Fragna-Carabbi: *Amami così*, dal film omonimo; 2. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 3. Casar-Gaidieri: *Cantefemo una canzone*, da « L'allegro fantasma »; 4. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te*, da « Mia moglie si diverte »; 5. Bixio-Cherubini: *Cantate con me*, dal film omonimo; 6. Giallasi-Zambrelli: *Sognando di te*, da « L'ultimo combattimento »; 7. Scianbra-Verbena: *Leggimi nel cuore*, da « L'uomo del romanzo »; 8. D'Anzilbracchi: *Ti dirò*, da « 1000 chilometri al minuto »; 9. Fragna-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, da « San Giovanni decollato ».

21.45: COMPLESSO DI FISARMONICHE diretto dal M° NINO PICCINELLI: 1. Guarrino: *La jurlana della felicità*; 2. Piccinelli: *Canta pastorella*; 3. Benedetto: *Rosalpina*; 4. Da Chiari: *Gira la giostra*; 5. Piccinelli: *Cuori nella tormenta*.

22.5:

### CONCERTO

del soprano MARIA FIORENZA  
al pianoforte: LUISA ANNONI

1. A. Scarlatti: a) *Caldo sangue*, b) *Non dar più pene*, c) *Canzonetta*; 2. U. Wolf: a) *Raccogliamolo*, b) *Epifania*; 3. Rota: *Ballata e Sonetto del Petrarca*; 4. Obradors: a) *Con amore la mia mamma*, b) *Due canti popolari*.

22.35: MUSICA VARIA: 1. Arena: *Attesa*; 2. Oreci: *Giochi di bimbi*; 3. Calergas: *Czardas*.

22.45-23: Giornale radio.



*Il viaggio di Felicita Colombo*  
Interpretato da DINA GALLI  
Trasmissione organizzata per la  
S. A. FELICE BISIERI & C.  
DI MILANO  
PRODUTTRICE DEL FERRO CRINA BISIERI  
E DEI COGNAC BISIERI DEI PRODOTTI DI FAMA MONDIALE E PROPRIETARIA DELL'ACQUA DI MOCERA UMBRA, SORGENTE ANGEERICA, LA REINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

3a Trasmissione: VENERDI' 2 MAGGIO 1941-XIX - ORE 21,20  
(Organizzazione SIPRA - Torino)





preziosa  
è la pastiglia  
**GOLIA**  
perché mantiene la  
gola fresca e dà un  
senso di benessere

Si vende sciolta da tutti  
i droghieri.

**CAREMOLI MILANO**

**GOLIA**

**PIANOFORTI** da L. 1500  
a **L. 60** mensili senza anticipo  
CATALOGO GRATIS  
**S. A. RICORDI & FINZI**  
Via Torino, 22 - MILANO

**SCIROPPO  
PAGLIANO**  
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
cura depurativa del sangue  
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 30  
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

**CALVI** ricuperate i vostri capelli, senza pomate né  
medicamenti! Pagamento dopo il risultato.  
Se tutto sperimentate, non vi pentirete, scrivendo:  
« KINOL » - Peretti 29 - ROMA

## vetrina

Prof. G. DE AGOSTINI: L'Asse e il mondo, atlantico  
in 18 tavole a colori - Ed. «Italgro» - Milano.

Nessuno può oggi strarsi dagli avvenimenti che  
impiancano la trasformazione della carta del mondo  
e, con essa, l'avvento di un ordine nuovo basato sull'  
umanità e sulla giustizia. Nessuno può d'altra parte  
ben comprendere le ragioni profonde dei rivolgimen-  
ti politici se non ha un'adeguata conoscenza dei  
fattori geografici ed economici su cui il mondo  
è imperniato. Questo atlantico, con le sue nitide  
tavole opportunamente scelte allo scopo, e con i  
breve commenti che le accompagnano, rugugine per-  
fettamente l'intento e costituisce con ciò l'indispensa-  
bile guida alla comprensione dei fatti su cui  
scrittori e che ancora si svolgono nella lotta cam-  
diata dall'Asse e dai popoli «diseredati» contro i  
popoli che «tutto posseggono». L'autore prof. De  
Agostini, dal quale è nota la competenza, ha com-  
pilato una carta geografica della «Quarta sponda»  
da Tunisi ad Alessandria, editrice la stessa società  
«Italgro».

ALBERTO BARCELINI: epopea dell'Alcazar - Ed. Istituto  
di propaganda libraria, Milano.

Il titolo di questo libro è eloquentemente signifi-  
cativo del contenuto. Intanto è un documentario  
preciso quanto tremendo delle atrocità compiute dai  
«rossi» contro le case e le persone di Spagna, docu-  
mentario che si allinea, in angosciosa ma limpida  
chiarezza, durante tutte le 300 e più pagine. Altissi-  
mo di stampa e curatissimo di impaginazione. Al  
centro della narrazione c'è, naturalmente, l'epopea  
dell'Alcazar, ma è tutta la tragedia spagnola  
costituita nel nome di Franco e coronata dal sole  
della vittoria che nel libro è profumata e studiata  
dalle sue oscure origini dalle sue fasti sanguinosi,  
alla vittoria redentrice. Infatti tra gli altri scopi che  
il libro raggiunge, è anche quello di approfondire  
sempre più e meglio la conoscenza intorno agli or-  
rori del bolscevismo negatore di ogni bene spirituale,  
avulso nelle tenebre di un ateismo scurritore e  
nemico di Dio, secondo un sistematico piano di in-  
contentibile odio, bestialmente rivolto alla distruzione,  
alla rovina, ad ogni azione nefanda, al massacro. In  
questo atmosfera si aderge, attraverso ad una viva  
narrazione che prende anime e cuori, la vicenda del-  
l'Alcazar nell'infamia dell'assedio al prodigio della  
resistenza, alla miracolosa difesa, all'audacia, al sa-  
crificio all'eroismo degli assediati.

BRUNO GALZINA: Il tedesco per l'Italiano autodidatta  
- Ed. «Lingue e terre», Torino.

Della opportunità, anzi della necessità di dare la  
più ampia diffusione alla lingua tedesca tutti siamo  
convinti, ma è altrettanto vero che non tutti hanno  
tempo e modi di frequentare corsi e lezioni speciali.  
Al bisogno di costoro, di diversa e varia preparazione  
culturale, supplisce questo interessante e ben conge-  
gnato libro. Il titolo ne indica il programma, il quale  
consiste in un metodo nuovo e facile, formato e com-  
posito da opportuni esercizi, da indicazioni figurate  
per la pronuncia, da illustrazioni esplicative e pra-  
tiche. Il tutto inteso ad agevolare lo studio del te-  
desco anche a chi meno è preparato a tal compito.

DECCO CINTI: Il Dizionario delle parole difficili - Ed.  
Bonzagno, Milano.

Meglio, delle parole meno correnti, le quali, deri-  
vando da altre lingue ed appartenendo ad un lin-  
guaggio di superiore cultura, sono meno usate e  
meno comprese dal popolo. Il Cinti, curando dili-  
gentemente l'etimologia e segnando col debito ac-  
cento ogni parola, ha fatto buon uso di quel concetto  
dizionario, per il quale l'utilissimo manuale è stato  
scritto



### ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno,  
con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 62,50 antici-  
pate. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi  
POGO SELETTIVI L. 65 assegno, col **RADIOCORRIERE**  
L. 78,50 anticipate - Indirizzare vaglia e corrispondenza:

**Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**  
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)

Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio  
L. 2,50 anticipate anche in francobolli.

### A + YOGURT

— TRANQUILLITÀ DELL'INTESTINO

MENTE SERENA - BOCCA FRESCA IL MATTINO - SINGONIO DI LUNGA VITA

Preparate voi stessi in casa LISTINO GRATIS N. C.  
la **YOGURT** A RICHIESTA

S. A. LACTOIDEAL - MILANO - Tel. 21-665 - Via Castelmarzone 12

**DENTOL**  
DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE  
SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO



Soc. Italiana **NOTA D'ORO**  
OSIMO (ANCONA)  
**ARMONICHE DI QUALITÀ**  
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA  
:: STRUMENTI ULTIMO MODELLO - CONSEGNA IMMEDIATA ::

# SABATO 3 MAGGIO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)  
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

## 7,30 - Giornale radio.

- 7.45: Notizie a casa del fronte balcanico.  
8: Segnale orario - Notizie a casa del fronte balcanico.  
8.15: Giornale radio.  
8.30-8.45 (circa): Notizie dal fronte balcanico  
11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

## 12,10 - Borsa - Dischi

- 12.30: CONCERTO del QUARTETTO BOGO. Esecutori: Bruno Bogo, primo violino; Aldo Nardo, secondo violino; Angelo Loser, viola; Marco Fanello, violoncello. 1. Verdi: *Quartetto in mi minore*; a) Allegro, b) Andantino, c) Prestissimo-allegro, d) Assai mosso; 2. Bogo: *Primo quartetto*: Canzoni e balli.  
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M<sup>o</sup> ARLANDI con concorso del violinista VINCULO BRUN: 1. Mozart: *Tito*, introduzione dall'opera; 2. Corelli: *La Jolia*, trascrizioni Rozi; 3. Canicci: *Intermezzo*; 4. Giardini: *Rondo*; 5. Beethoven: *Romana in fa*, op. 50, per violino e orchestra; 6. Ranzato: *Nenie e danze del deserto*.  
14: Giornale radio.  
14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M<sup>o</sup> MANNO: 1. Bormioli: *Autunno*; 2. Bucchi: *Capriccio viennese*; 3. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 4. Barbieri: *Dammi un'ora d'amore*; 5. Filippini: *Danzando sulle scale*; 6. Petralia: *C'era una volta*; 7. Carabella: *Danza dell'Aulularia*; 8. Maggioni: *Momento allegro*.  
14.45-15: Giornale radio.  
15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

## 16 - TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

- 16.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA C.I.L.  
17: Segnale orario - Giornale radio.  
17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA: PARTE PRIMA: 1. Mozart: *Gasparilla*, dall'opera «Idomeneo»; 2. Bellini: *La sonnambula*, «Prendi, l'anel ti dono» (tenore Tagliavini); 3. Mascagni: *Fritz*, «Un di ero piccina» (soprano Pampalini); 4. Verdi: *Falstaff*, «Dal labbro il canto» (tenore Tagliavini); 5. Plick Mangiagalli: *La suoneria magica*, intermezzo delle rose.  
PARTE SECONDA: 1. Buzzacchi: *Notte*; 2. Rusconi-Marolla: *Valzer della notte*; 3. Italos-Borella: *Due parole divine*; 4. Benedetto-Bonfanti: *Villanella innamorata*; 5. Cergoli-Braochi: *Sempre*; 6. Perrella-Fouché: *Brilla una stella in cielo*; 7. Calza-Cram: *Prendetemi per la mano*.  
18: Notizie a casa dal fronte balcanico.  
18.15-18.25: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto.

## 19,30 - Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: Conservazione del M<sup>o</sup> Giuseppe Mulé, segretario del Sindacato nazionale fascista dei musicisti

- 19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8  
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,30: Trasmissione dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele» di Firenze.

### L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. SARDON  
Musica di PIETRO MASCAGNI

#### Personaggi e interpreti:

Suzel	Jolanda Magnoni
Fritz Kobus	Ferruccio Tagliavini
Beppe, lo zingaro	Palmira Vitali Marini
David	Afro Poli
Hanesio	Camillo Nannini
Federico	Luigi Cilla
Caterina, governante di Fritz	Fina Eca

DIRIGE L'AUTORE

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Nei intervalli: 1. (di circa): Conversazione di Emilio Bodrero, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: «La seconda giornata della tecnica»; 2. (22 circa): Conversazione  
Dopo l'opera (22,45 circa): Giornale radio.

## 7,30-11,35 - Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12.15: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: *Lo zarevich*, fantasia; 2. Cuscinà: *Il pentaglio*, selezione cantata.  
12.30: ORCHESTRINA diretta dal M<sup>o</sup> ZEME.

## TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.  
13.15: DISCHI DI MUSICA OPERETTICA: 1. Rossini: *Semiramide*, «Ahi quel giorno ognor rammento» (mezzosoprano Stignani); 2. Donizetti: *La Javorita*, «Una vergin, un anghel di Dio» (tenore Schipa); 3. Puccini: *Manon Lescaut*: a) «In quelle trine morbide» (soprano Albanese), b) «Noi pizzicaron» (tenore Cigli), baritono Noto); 4. Verdi: *Aida*: a) «O che azzurri» (soprano Arangi Lombardi), b) «Morir si pura e bella» (tenore Merli); 5. Cilea: *L'Aristiano*: a) *Esse madre è un inferno* (soprano Muzio), b) *Il racconto del pastore* (baritono Basola).  
Nell'intervallo (12.30): Riasunto della situazione politica.  
14: Giornale radio.  
14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.  
14.25: MUSICA VARIA: 1. Lehar: *Amor di singero*, introduzione dell'opera; 2. De Nardo: *Festa in val d'Aosta*; 3. Richard: *Gavotta galante*; 4. Marchesoni: *Ufo-ton*.  
14.45-15: Giornale radio.

## 15-20 - Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

## 20,30: BANDA DELLA XII ZONA CC NN. DI BARI diretta dal M<sup>o</sup> ADO ATZENI:

1. Blanc: a) *Decennale*, ode trionfale, b) *Marcia nuziale*; 2. Grams: *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia dell'opera; 4. Verdi: *I Vespri siciliani*, introduzione dell'opera.

## 21,20: La sorte dei fantasmi Un atto di GINO ROCCA

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Ingegnere*, Luigi Grossoli; *Il primo janajama*, Guido De Monticelli; *il secondo janajama*, Walter Tincani; *Tonio*, Sandro Parisi; *Trampolino*, Guido Verdiani.

Regia di ENZO PERIARI

## 22: Trasmissione da Tokio: CONCERTO SCAMBIO ITALO-GIAPPONESE

- 22.30: MUSICA VARIA: 1. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle*; 2. Braga: *Serenata*; 3. De Micheli: *Baci al buio*; 4. Petralia: *Memorie*.  
22.45-23: Giornale radio.

“Eucè”, SUCCUVA

# grolabella

BIBITA  
VITAMINICA  
PER I BIMBI

RENDETE BIONDI I VOSTRI CAPELLI CON LA  
**BRUNE!** CAMOMILLA «SCHULTZ»  
È un prodotto vegetale, non è una tintura!  
Chiedetela al Vostro Profumiere o contro assegno di L. 6 alla S. A. Chemical - Napoli











# LA SANTA DEGLI ITALIANI

Santa Caterina nacque in Siena il 25 marzo 1347. Crebbe nella modesta casa di via de' Tintori, suo padre, Giacomo Boninsegni era tintore —; bionda gentile e delicata ed ancora fanciulla preferì ai giochi il raccoglimento della preghiera ed ebbe visioni che le fecero desiderare la rinuncia alla vita mondana per il raccoglimento dei chiosati Ostacoli dai genitori che la avrebbero voluta sposare e madre felice, recise le sue fincioni chiose e nascose le sue più belle vesti per umiliarsi e vivere in sacrificio e preghiera. A nulla valsero le esortazioni di i rimbrovati dei genitori, i quali videro in lei una loro resistenza, le permisero, quindicenne di vestire l'abito delle Mantellate e l'Terzordine domenicano Ella per meglio dedicarsi a consolare e soccorrere gli afflitti, gli infermi ed i miseri, non entrò in convento e visse presso i genitori tutta dedicata ad opere di bene ed a pregare. Le sue parole s'adone contro le impudicizie e dolci nel consolare le pene, fecero accorrere a lei tutti coloro che abbisognavano di conforto di consiglio e di perdono; ad essi ella mostrava la via del giusto ridonava la speranza agli afflitti e la fede agli smarriti il suo ardore di carità, la sua volontà nel bene e la sua fede lo adunavano attorno proscritti a ogni classe sociale: popolani e nobili, dotti e guerrieri e religiosi di altri Ordini.

Gente trasalata si convertì ai bene quando sentì le sue parole suadenti e la vide in atteggiamento di preghiera. Così il pittore Andrea Vaili, uomo violento e prepotente da tutti temuto e schizzato; così Nicola Tundo, un cavaliere che condannato a morte per aver cospirato contro il Governo, assai respinto con ingiuria il sacerdote che doveva assisterlo e prepararlo alla morte: così molti altri che non avevano più speranza alcuna, che inardito il cuore ed il pensiero non potevano ascoltare parole di fede e sempre più si sarebbero ingolfati nel vizio, nella violenza e nella perdita.

Ora timida, dolce e soave come lo diceva anche il suo aspetto esteriore, ora coraggiosa, virile e rassicurante intelligente, profonda sempre suadente. Non aveva ancora appreso a scrivere quando il dotto frate Giovanni Tantucci per umiliarla la chiamò a discutere argomenti teologici; strabiliò per la chiarezza del suo pensiero per la profondità e la precisione del suo ragionamento, che attinse la sapienza dalla meditazione e dalle celesti visioni. Da quelle discussioni Caterina uscì maggiormente preparata ad affrontare la vita pubblica, con un chiaro e sicuro concetto delle condizioni politiche dell'epoca e di quanto occorreva fare per il bene del popolo sofferente per le discordie che innestavano Siena e la Toscana e l'Italia tutta.

Chiamata a fare opera di pace presso le diverse fazioni instancabile e coraggiosa accorse, discusse, pregò, s'impose.

Invitata dalla città di Firenze ad Assignone quale mediatrice di pace presso Gregorio XI umile e pur grande, trasfigurato dalla luce della fede e del sacrificio con infiammata eloquenza seppe vincere ogni resistenza della Corte papale e convincere il Pontefice a tornare a Roma.

Chiamata a Roma da Urbano VI la Santa, che a stremata di forze, risponde assennate all'appello e dopo un viaggio penosissimo accompagnata dalla madre e da alcuni discepoli giunge al soglio pontificio, s'infrattiene con il Pontefice, e trova nuove forze fisiche e di pensiero per difendere la causa dell'autorità pontificia, si che essa fu al fine riconosciuta dai maggiori uomini di governo d'Italia.

Ma in quella lotta estenuante la Santa aveva profuso le ultime sue forze vitali e fra la costernazione dei parenti, dei discepoli e tra il sostegno Pontefice si accacciò consunta nella breve attesa del trapasso.

Il 29 di aprile del 1380 dopo una agonia nella quale ella si sentì completamente assente a Gesù, chiuse gli occhi per sempre, sorridendo, estatica. Non aveva che 33 anni, e lascia nel mondo e nella costernazione i genitori, i discepoli e tutti coloro che perdevano in lei la loro grande benefattrice, l'inalzabile tra consuetudine.

L. G.

# PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA

## DOMENICA

- 18: Echi dal fronte
- 18.10: Radiocconcerto
- 19: Notiziario di guerra
- 19.15: Musica caratteristica e leggera
- 19.40: Echi sportivi della Germania
- 19.50: Notiziario
- 20.10 (ca): Concerto serale
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 23: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

## LUNEDÌ

- 13.30 (Vienna): Musica da camera
- 15.15 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera
- 16 (Amburgo): Musica d'opera
- 17 (Berlino): Notiziario
- 17.10 (ca) (Monaco): Musiche varie
- 17.10 (Deutschl.): Concerto orchestrale
- 18: Conversazione: Come si catturano gli animali gravi
- 18.10: Concerto variato
- 18.30 (Berlino): Radiocconcerto
- 19: Notiziario di guerra
- 19.15: Musica caratteristica e leggera
- 19.35 (Berlino): Cronaca politica
- 19.45: Conversazione: Il nostro esercito
- 20: Notiziario
- 20.10 (ca): Varietà musicale: "Un'ora per ciascuno"
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

## MARTEDÌ

- 15.10 (ca) (Berlino): Musica caratteristica e leggera
- 15.30: Per i fanciulli
- 15.45 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera
- 16 (Monaco): Concerto orchestrale
- 17: Notiziario
- 17.10 (ca): Conversazione: incontro con un vecchio contadino
- 17.10 (Deutschl.): Concerto orchestrale
- 17.20 (Amburgo): Musica varia
- 18 (Deutschl.): Concerto variato
- 18.30 (Berlino): Radiocconcerto

# LA PAROLA AI LETTORI

## RADIOABBONATO NAPOLETANO.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole al quale vorrei applicare una cuffia. Come debbo collegarla? Consigliate la cuffia tra la piacca della bobina finale e la terra, interponendo tra piacca e cuffia un condensatore da circa un microfarad.

A. M. Trevignano.

Passando da circa un anno un apparecchio a cinque valvole. Di giorno ricevo bene tutte le stazioni, mentre di sera i suoni mi pervengono a intermittenze nasali o distorti. Perché?

Il controllo automatico di volume del vostro apparecchio, con funzione regolarmente di giorno la riproduzione è buona perché il vostro apparecchio non riceve che la stazione più vicina, la cui emissione avviene direttamente; di sera invece riceve stazioni lontane la cui emissione, che avviene indirettamente, è soggetta al noto fenomeno delle convergenze. Fate controllare la bobina raddrizzatrice, probabilmente esaurita e in seguito, tutti gli organi componenti il circuito ed a p.

## STAZIONI PRINCIPAL

	Kc/s	m	KW
Berlino	950	315,8	100
Vienna	952	508,8	120
Böhrnen	1113	269,5	80
Alpi	860	338,8	100
Danubio	922	325,4	100
Vistola	924	1339	120
Plava	1204	249,2	50
Staz. del Prot. di Praga	838	410,2	32
Staz. del Prot. di Birao	1158	259,1	32

## STAZIONI SUSSIDIARIE

	Kc/s	m	KW
Onda comune della Germania del Sud	518	578	1
Francoforte	1195	251	25
Saarbrücken	859	349,2	17
Onda comune della Slesia	1231	243,7	5
Onda comune della Germania del Nord	1285	233,5	15
Danzica II	1330	225,6	5
Danzica I	1303	230,2	0,5
Dresda	1429	209,9	0,5
Katowice	1485	204,8	0,25
Köln	849	345,0	5
Königsberg II	1348	222,2	2
Linz	1267	238,8	15
Litzmannstadt	1339	224	10
Memel	1354	215,0	10
Staz. del Prot. Moravia-Ostava	1316	222,2	2
Staz. del Gov. di Cracovia	1022	293,5	10
Staz. del Gov. di Varsavia	1366	219,6	10

- 19.15: Notiziario di guerra
- 19.35: Concerto della Giovinetta Hitleriana
- 19.45: Cronaca politica
- 20: Notiziario
- 20.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 21: Concerto orchestrale: Musiche di Maestri viventi
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

## MERCOLEDÌ

- 15.30 (Bohmen): Musica da camera
- 15.45 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera
- 16 (Amburgo): Concerto orchestrale
- 17 (Berlino): Notiziario
- 17.10 (ca) (Francoforte): Varietà musicale
- 17.10 (Deutschl.): Concerto orchestrale
- 18: Teatro dei burattini: Kasparle in un'opera
- 18.10: Concerto orchestrale: Musiche di grandi Maestri

- 18.30 (Berlino): Radiocconcerto
- 19: Notiziario di guerra
- 19.15: Musica caratteristica e leggera
- 19.35 (Berlino): Cronaca politica
- 19.45: Conversazione: La guerra marittima odierna
- 20: Notiziario
- 20.10 (ca): Melodie e ritmi
- 22: Notiziario
- 22.10: Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

## GIOVEDÌ

- 19 (Berlino): Notiziario di guerra
- 19.15: Festa del lavoro (programma da stabilire)
- 19.35: Cronaca politica
- 20: Notiziario
- 20.10 (ca): Trasmissione speciale organizzata per la Festa del lavoro
- 22: Notiziario
- 22.10: Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

## VENERDÌ

- 15.30 (Berlino): Per i fanciulli
- 15.45 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera
- 16 (Königsberg): Concerto orchestrale
- 17 (Berlino): Notiziario
- 17.10 (ca): Programma variato: Un saluto del nostro paese.
- 18 (Amburgo): Programma variato: La nostra bella patria
- 18 (Deutschl.): Conversazione: Tre continenti visti in un solo giorno.
- 18.10: Concerto variato.
- 18.30 (Berlino): Radiocconcerto
- 19: Notiziario di guerra.
- 19.15: Musica caratteristica e leggera
- 19.35 (Berlino): Cronaca politica
- 19.45: Conversazione: La nostra arma aerea
- 20: Notiziario
- 20.10 (ca): Melodie della vecchia Berlino
- 21: Concerto di musiche d'opera
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

## SABATO

- 15.30 (Berlino): Notiziario di guerra
- 15.45 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera
- 16 (Monaco): Musica varia
- 17 (Berlino): Notiziario
- 17.10 (ca): Un racconto.
- 17.10 (Deutschl.): Concerto orchestrale
- 17.20 (Berlino): Programma variato: Danza e Domenica.
- 18 (Deutschl.): Notizie sportive
- 18.15: Concerto variato
- 18.30 (Berlino): Radiocconcerto
- 19: Notiziario di guerra.
- 19.15: Musica caratteristica e leggera
- 19.35: Cronaca politica
- 20: Notiziario
- 20.10: Radiocconcerto.
- 22: Notiziario
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera
- 24: Notiziario
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno

ABBONATO N. 4787 - Pola.

Posseggo un ricevitore a cinque valvole che finora non sempre funzionava benissimo. Invece, sulle onde di 200 metri non posso ascoltare alcun programma a causa di forti disturbi. Le stazioni su altre lunghezze d'onda mi giungono bene se, spostando l'indice del quadrante, questo non passa in corrispondenza delle onde sui 200 metri. Da che dipende tale inconveniente?

Probabilmente nei condensatori variabile di sintonia sono entrate parti estranee che determinano i disturbi segnalati, quando le lamiere dei condensatori si trovano in una determinata posizione. Fate esaminare il vostro apparecchio da un competente del luogo.

UN RADIOABBONATO di Osimo.

Se ci trasmettete il vostro indirizzo vi risponderemo direttamente.

## RADIOAMATORE CREMONESE.

Posseggo un ricevitore nuovo a cinque valvole. Le ricezioni mi giungono spesso disturbate da forti accartocciamenti, specialmente sulle onde medie. Cosa mi consiglia per rimediare a tale inconveniente?

Una efficiente antenna esterna, collegata al vostro ricevitore per mezzo di un cavo schermato, migliorerà sensibilmente le vostre ricezioni.

## PARLIAMO LO SPAGNOLO

Proprietà riservata del «RadioCorriere»  
Riproduzione vietata

**Schema delle lezioni che verranno tenute dal prof. Filippo Sassone.**

### TRENTUNESIMA LEZIONE

Lunedì, 28 aprile - ore 19,30

Trattiamoci su tre parole che meritano spiegazioni particolari: sono *ajeno*, *mismo*, *donde*. L'ultima è pure un avverbio di luogo.

*Ajeno*, che vuol dire «altri» è un aggettivo in spagnolo, contrariamente all'italiano, ha genere e numero. Esempio: Il cappello *altri*, el sombrero *ajeno*; la casa *altri*, la casa *ajena*; i capelli *altri*, los *sombrosos ajenos*; le case *altri*, las *casas ajenas*. L'aggettivo *ajeno* quasi mai si mette in spagnolo prima del sostantivo; così, dire: l'altri casa, *l'ajena casa*, e il *ajeno sombrero*, l'altri cappello, sarebbe ricercato e anzi brutto, perché si può soltanto usare in linguaggio poetico e quando non si tratta di cose materiali. Esempi: El *ajeno dolor*, la *ajena emoción* (l'altri dolore, l'altri emozione). In spagnolo l'aggettivo *ajeno* si può usare solo senza sostantivo, con valore neutro. Per esempio: lo *ajeno*, l'altri. In spagnolo *ajeno* ha pure il significato di «estraneo», italiano. Esempio: *Yo soy ajeno a esta cuestión* (io sono estraneo a questa questione). Lo spagnolo che traducesse «estraneo», italiano, per «altri», spagnolo, avrebbe torto perché «altri» vuol dire «strano» ma non «estraneo», che è invece appunto *ajeno*.

L'altra parola: *mismo*, vuol dire «stesso», «medesimo». Per taluni grammatici spagnoli *mismo* può essere aggettivo, pronome e avverbio.

Io mi limito all'aggettivo dimostrativo e in tutti gli esempi che sono per vedere se gli posso attribuire la qualità di pronome o di avverbio mi risulta sempre aggettivo dimostrativo, o al più, un modo avverbiale soltanto nella frase: *Ahora mismo* (ora stesso). Se diciamo in spagnolo, per esempio: *Juan y Pedro reclamaron ante el juez, y Luisa dirigió su reclamación al mismo* (Giovanni e Pietro reclamarono al giudice, cioè al pretore, e Luisa rivolse il suo reclamo allo stesso); se diciamo questo in spagnolo, lo *mismo* (io stesso) che sembra un pronome perché sostituisce il pretore, non lo è, perché non si tratta di sostituzione, ma di omissione elittica del sostantivo. Ma detto ciò, tanto per far sapere la mia opinione sulla condizione esclusiva di aggettivo che attribuisco a *mismo*, vi voglio segnalare un fatto linguistico spagnolo non sempre rispettato da coloro che grammaticano nella lingua di Cervantes. Si usi dire lo spagnolo: *Juan y Pedro llegaron a la estación a la misma hora* (Giovanni e Pietro arrivarono alla stazione alla stessa ora). La frase spagnola non è corretta, perché in questo caso invece di *la* si deve usare l'articolo indeterminato femminile *una*, così: *Juan y Pedro llegaron a la estación a una misma hora* perché in spagnolo «la stessa ora», *la misma hora*, ha in questa frase un senso di confronto, di comparazione, e nel sentir dire che *Juan y Pedro llegaron a la misma hora*, viene subito la domanda: *A la misma hora que quien?* Cioè: alla stessa ora di chi? Dunque: *hombre y mujer tien el mismo qu-*

*sto*, cattivo spagnolo. Bisognerà dire: *Hombre y mujer tienen un mismo gusto. El cantante y el pianista viven en la misma casa; posiblemente: El cantante y el pianista viven en una misma casa. Ma se invece si vuol dire che «il cantante e il pianista abitano nella stessa casa del dottore», allora si deve costruire la frase con l'articolo «la»: *El cantante y el pianista viven en la misma casa que el doctor.**

Vediamo la terza parola: *donde* = dove. A questo *donde* può essere collegato pure *adonde*, pure *donde*, pure *dedonde*, pure *de donde*. *Donde*: congiunge più proposizioni. Per esempio: *En tierra andaluza tenía yo un castillo antiguo donde la felicidad me esperaba* (in terra andalusa avevo un castello antico dove mi aspettava la felicità). Qui l'antecedente di *donde*, che è il castello antico, viene espresso. *Donde* si può usare anche con l'antecedente non detto, ma sottinteso. Esempio: *Quiso morir donde murió su padre* (volei morire dove morì suo padre).

A *donde* e *adonde* indicano moto. Perciò in spagnolo si dice: *Donde vives?* (dove abiti?), e a *donde vas?* (dove vai?) colla preposizione a che non si usa in italiano. *Donde está Juan?* (dove sta Giovanni?), cioè, dove «sta fermo» Giovanni? *¿Dónde se encamina Juan?* (dove s'incamina Giovanni?), cioè «dove» si muove? Ma quando si deve usare *adonde* e quando a *donde*? Si usi *adonde* quando l'antecedente viene espresso nell'orazione: *La casa de campo adonde le llevé ayer está cerrada* (la casa di campagna dove ti condussi ieri è chiusa). L'antecedente è «la casa di campagna» e viene espresso. Quando l'antecedente è sottinteso si deve scrivere *donde* in due parole. Esempio: *Fremos a donde fuimos ayer* (Andremo «dove» fummo ieri). Il posto dove si fu, che sarebbe l'antecedente, non viene espresso nel discorso, dunque si deve scrivere a *donde* in due parole. Esattamente lo stesso accade per la parola *dedonde*, e per il corrispondente di *donde*. Esempio: *La casa de Juan dedonde tengo* (la casa di Giovanni da dove tengo). Invece: *No sabes de donde tengo* (non sai da dove tengo).

### TRENTADUESIMA LEZIONE

Venerdì 2 maggio ore 19,30

Vediamo la declinazione che in spagnolo, come nelle altre lingue neolatine, non si fa per flessioni (come nella lingua madre), ma a mezzo di preposizioni. I casi sono pure in spagnolo sei: Nominativo, Genitivo, Dativo, Accusativo, Vocativo ed Ablativo. Decliniamo un nome proprio che si scriva e si pronuncerà nello stesso modo che in italiano. Per esempio: Antonio. Nominativo: Antonio. Genitivo (che indica possesso, appartiene ecc. come in italiano): *de Antonio* (in italiano: di Antonio). Dativo (caso del quale diceva il più grande dei grammatici spagnoli di tutti i tempi, Don Eduardo Benet, che esprimeva ciò che poteva convenire, dispiacere o interessare il complemento): a oppure per Antonio (in italiano: «a», oppure «per»). Accusativo (caso che indica l'azione diretta del verbo e che, trattandosi di un nome proprio, si deve per forza costruire in spagnolo con la preposizione *a*): a Antonio. Vocativo (chiamata o invocazione che in spagnolo si costruisce senza preposizione oppure con l'interiezione *oh*, oppure *ah*): Antonio, oh Antonio, oh Antonio. Ablativo (con, da, per, sopra ecc. Antonio) (in italiano: con, di, per, sopra, ecc. Antonio).

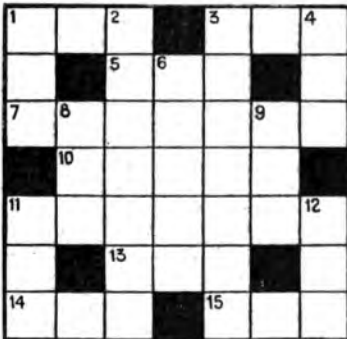
FRASEOLOGIA: Antonio me mira (Antonio mi guarda). Miro el sombrero de Antonio (guardo il cappello di Antonio). Miro este sombrero para darselo a Antonio (guardo questo cappello per darlo ad Antonio). Compró este sombrero para Antonio (ho comprato questo cappello per Antonio). Mira también Antonio, oh hijo mio. En Antonio se suman todas las virtudes. Ablativo (in Antonio si sommano tutte le virtù). Fuimos de caza con Antonio (siamo andati a caccia con Antonio). Altro ablativo: Este cuadro fue pintado por Antonio (questo quadro fu dipinto da Antonio), ma in spagnolo si dice «per»: *por*, *por* *acautamos sobre Antonio* (discutiamo su Antonio).

Ed ecco la declinazione del pronome personale «io». 3o. Nominativo: yo (io). Genitivo: de mí (di me). Dativo: a o para mí (a me, per me). Accusativo: a mí (me, oppure: a me). Il vocativo non esiste. Ablativo: en mí, por mí, tras mí conmigo, ecc. (in me, per me, dietro me, con me, ecc.).

## giochi

### PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1-11: Cosa latina — 3-11: Pubblico esercizio — 5-8: Dopo il bis — 7-2: Lo è la casa — 10-6: Legno ne-



risimo e asel pregiato — 11-3: Cartuta di rucola gialla — 13-9: C'è quasi un esotico fiore; 14-4: Colpevoli — 15-12: In parti uguali, dice il dottore.

### SILABE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Procedere a passo velocissimo — 3. Fango — 4. Ceto — 6. Addormentare — 7. Secco



— 8. Guardare frettosamente — 10. Parti tonde delle orecchie — 11. Apollo o il sole — 12. Celare

VERTICALI: 1. Breve — 2. Indirizzare — 3. Insetto noioso — 5. Rimanere — 6. Va col sole — 7. Arma di precisione — 8. Ha una Venere famosa — 9. Prima luce del mattino — 11. Virtù teologale.

### SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

PAROLE CROCIATE (N. 17): Orizzontali: Promano - Monaco - Arem - Medico - Te - NL - Ot - Er - Es - Orn - Vi - Mi - Mi - PS - Oa - Es - Ed - Angiola - Topo - Ge - Rit - Usuluan - Teia - Rat - Vag - Ana - Va - F - NZ - Ol - RT - Al - Ri - Un - Ar - Tr - Cz - Ducte - Pgeria - Orbec - Arpie - Tu - Il - Oa - Ot - Il - Po - Ob - Eplro - Ole - Corona - Et - Aret - Mi - Neo - Got - Na - Tot - Te - Osa - Sbe - EO - Miniera - Enimista - Manoni - Iao - Od - Boccaia

Verticali: Patema - Mane - Ar - Ce - Omeopata - Miniatura - Orno - Oeto - Od - Lo - Occidentalizzare - Eria - MS - Vo - Reputazione - Mega - Sol - Ortrifruttolitor - Lievitari - Osanna - Ratenuto - Vorsi - Ore - Giaggiolo - Etiopi - Alberanti - Ekiemista - Eaa - Ora - Afrocele - Titano - Annas - Po - Tr - Iano - Tomi - Celio - Sem - Im - Ri - Mo - Ac - Ne - O - E.

SILABE CROCIATE (N. 17): Orizzontali: 2. Modica; 4. Rido; 5. Pose; 7. Comi; 8. Miracolo; 10. Virile; 11. Comodino; 13. Dire; 14. Roma; 15. Ceto; 16. Remora - Verisimile; 17. Fidi; 2. Modò; 3. Capulare; 4. Rima; 6. Seco; 7. Comico; 8. Mirino; 9. Lodare; 10. Viduare; 12. Moro; 13. Dio; 15. Cera; 17. Mosca.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Vercellese, 2 - Torino

## Attenzione!

Da una vostra parola può dipendere perfino la sorte di una nave o il buon esito di un'operazione bellica. Ogni notizia d'interesse militare da voi involontariamente diffusa può rendervi involontariamente complici del nemico: può ricadere sui nostri combattenti e sulle nostre città. Siate prudenti!

# GIOVANI SPOSI!

ricordatevi che a tutti coloro che si sposteranno durante il 1941 l'Eiar offre:

1. L'abbonamento iniziale alle radioaudizioni fino al 31 dicembre
2. La partecipazione gratuita ad una lotteria con premi per circa L. 200.000

Al «Concorso Sposi» indetto dall'Eiar possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'Eiar spedisce:

a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;

b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.

Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

## Il primo premio di L. 50.000

in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i seguenti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5.000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1° classe e soggiorno in alberghi di 1° categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile NEOCHI e buono per l'acquisto di L. 3.000 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine.
7. Concimi chimici per il valore di L. 5.000.
8. Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5.000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posaterie in argento della S. A. CALDERONI - Gioiellieri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5.000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TAVANNES.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
19. Una «Cucina Aequator» corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGONI.



22. Servizio da toletta in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toletta in cristallo e specchi con profumi di lusso, ultime creazioni GI-VI-EMME.
23. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di lampadari presso la Ditta SCIOLARI - Palazzo della Luce - Roma.
24. Baule armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di confezioni presso i MAAZZINI MARUS di Torino.
26. Due biciclette, una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.

27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI-SEMENTI - Padova.
28. Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
29. Lucidatrice, aspirapolvere ed altri apparecchi elettrodomestici per il valore complessivo di L. 5.000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre dimostrare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intero anno 1942.

Per partecipare al «Concorso Sposi», basta inviare all'Eiar, - via Arsenale 21, Torino - un certificato di matrimonio in carta libera